



Croce Rossa Italiana
Comitato di Como

BILANCIO SOCIALE 2020

Sede Legale: Via Italia Libera, 11 | 22100 COMO
Tel. 031243289 | Fax 031243282
como@cri.it | cl.como@cert.cri.it
C. Fiscale - P. Iva n. 03492670132

- Sede Operativa: Via Italia Libera, 11 | 22100 COMO
Tel. 031262262 | Fax 031243282
- Sede Operativa: Via Oltrecolle, 289 | 22030 LIPOMO
Tel. 031282653 | Fax 0315560140
- Sede Operativa: Via alla Piscina, snc | 22023 CENTRO VALLE INTELVI
Tel. 031831555 | Fax 031831669

**Un'Italia
che aiuta**

Centrale Unica Operativa per prenotazione servizi Tel. 0312286388

Il Comitato di Como della Croce Rossa, Organizzazione di Volontariato, nato in questi anni dall'unione operativa ed amministrativa delle allora indipendenti sedi di Como, Lipomo, Valsolda e Valle Intelvi, ha avuto nel 2020 la cartina di tornasole della forza, della passione, della professionalità e, non ultima, della dedizione dei propri Volontari e Dipendenti.

Nonostante la discontinuità dirigenziale con l'avvicinarsi durante l'anno di un Presidente, due Commissari, un Sub Commissario ed un Procuratore, ed una pandemia che ha colpito l'intera Comunità, mettendo a dura prova il personale volontario e non dell'associazione, nonostante la continua corsa ad ostacoli fra mille difficoltà, economiche, mediatiche, di copertura dei turni di servizio a causa del susseguirsi di positività, quarantene e di qualche rinuncia per la comprensibile paura di contrarre il virus e di poterlo trasmettere, **il Comitato ha saputo dare risposte alle continue sollecitazioni dal territorio, dimostrando organizzazione e coerenza ai principi fondamentali.**

La risposta data, non solo al territorio, ma all'intera Regione è stata encomiabile, per certi versi entusiasmante per come tanti Volontari hanno regalato il loro tempo mettendo a rischio la propria salute, soprattutto nei primi tempi, dove per settimane tanto è stato difficoltoso reperire i dispositivi di protezione individuale quanto è stato facile trovare persone disponibili ad effettuare servizi d'ambulanza, e non solo.

Nella prima parte del 2020, a pandemia esplosa, la funzione principale è stata quella di mettersi a totale disposizione per contrastare l'emergenza, mettendo a disposizione, ogni giorno, tre ambulanze nei territori di Bergamo, quattro ambulanze nei territori di Como e dintorni, oltre a cinque/sei ambulanze per i trasferimenti ospedalieri di pazienti COVID; a cui vanno aggiunti i mezzi utilizzati giornalmente per le dimissioni e le dialisi; è stato prontamente attivato il servizio pronto spesa e pronto farmaci destinato ai soggetti fragili o costretti alla quarantena, unitamente al supporto logistico per il ritiro e la consegna del vestiario ed effetti personali per le persone ricoverate per COVID.

La vera sfida è proseguita nel bel mezzo dell'estate; se nella prima parte dell'anno, con il picco della pandemia, tutte le attività di contorno del Comitato venivano temporaneamente sospese (servizi socio-assistenziali, assistenze sportive, visite sanitarie e diagnostiche), da luglio in poi sono ripresi i trasporti dei ragazzi disabili nei centri, si è gestita in versione compressa la stagione ciclistica di RCS con le assistenze che da anni ci vedono protagonisti (tra cui il Giro d'Italia), e tutti quei servizi sanitari e sociali sospesi per la pandemia riportandoci nella media di 3500 servizi effettuati per ogni mese.

Purtroppo la pandemia ha fatto venire meno tutti gli abituali, incontri con i Soci e le manifestazioni con la popolazione, fonti di dialogo, di conoscenza e di raccolta fondi per il sostegno delle attività svolte a favore dei vulnerabili, continuamente assistiti dal Comitato.

Le difficoltà incontrate non hanno fatto altro che rafforzare lo spirito di unità alle tre sedi del nostro Comitato; la stessa unità riscoperta su tutto il territorio che per tutto l'anno ha condiviso con noi le difficoltà, supportandoci, con attestati di stima, con donazioni in denaro o con dispositivi di protezione individuale (guanti, tute, visiere, mascherine, gel disinfettante); un ulteriore stimolo a fare sempre più e sempre meglio.

Non ultimo l'avvicinarsi all'Associazione di numerosi volontari temporanei, poi consolidati in effettivi, nel corso dell'anno, è una tangibile dimostrazione dei valori del Comitato sul territorio.

I folli aprono le porte e i saggi tentano di varcarle nella speranza di poterli seguire.

(J. H. Dunant)

Indice

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 4
2. Informazioni generali sull'ente	pag. 5
3. Struttura, governo e amministrazione	pag. 11
4. Persone che operano nell'ente	pag. 17
5. Obiettivi e attività	pag. 23
6. Situazione patrimoniale, economico e finanziaria	pag. 44
7. Altre informazioni	pag. 48
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 48



1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2020 di è alla sua prima edizione ed ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

- rilevanza: riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- completezza: abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- trasparenza: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Trattandosi della prima edizione del bilancio sociale dell'ente, sono introdotti per la prima volta nel sistema di rendicontazione sociale perimetri e metodi di misurazione per i quali, non in tutti i casi è stato possibile ricostruire in riferimento ad anni precedenti gli elementi di raffronto utili ad una lettura comparativa e ad una valutazione sull'andamento dell'attività nel tempo.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2020, redatto secondo la normativa precedente, seppur abrogata (art. 102 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 con abrogazione della L 11 agosto 1991 n. 266 e della L 7 dicembre 2000 n. 383 e introduzione delle norme transitorie).

Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2020.

Il Bilancio sociale è stato pubblicato in data 31/07/2021 sul sito internet <https://www.cricomo.net/>

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente: COMMISSARIO, VICECOMMISSARIO, PROCURATORE, DIRETTORE OPERATIVO, ISPETTRICE INFERMIERE VOLONTARIE, DELEGATI D'AREA, AMMINISTRAZIONE, VOLONTARI RESPONSABILI DI PROGETTI. Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un mandato del Consiglio Direttivo, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi. Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio Direttivo prima e dell'Assemblea successivamente.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.

2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa, supporta le forze dello Stato in interventi di sminamento o nella loro formazione sanitaria.
Codice fiscale e partita IVA	03492670132
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Indirizzo sede legale	COMO (CO) VIA ITALIA LIBERA 11 CAP 22100
Sedi operative	CO/2 VIA STATALE 111 VALSOLDA (CO) CAP 22010 CO/3 VIA OLTRECOLLE 289 LIPOMO (CO) CAP 22030 CO/4 VIA ALLA PISCINA 23 CENTRO VALLE INTELVI (CO) CAP 22023
Area territoriale di operatività	La delibera n° 101 del 26/08/2019 del consiglio direttivo nazionale approva l'articolazione delle competenze territoriali dei comitati della CRI Regione Lombardia, individuano per la Cri Comitato di Como le seguenti aree territoriali di operatività <ol style="list-style-type: none"> 1) Alta Valle Intelvi 2) Blessagno 3) Blevio 4) Brunate 5) Campione d'Italia 6) Carlazzo 7) Cavargna 8) Centro Valle Intelvi 9) Cerano d'Intelvi 10) Claino con Osteno 11) Como 12) Corrido 13) Cusino 14) Dizzasco 15) Faggeto Lario 16) Laino 17) Lezzeno 18) Lipomo 19) Nesso 20) Pigra 21) Pognana Lario 22) Ponna 23) Porlezza 24) San Bartolomeo Val Cavargna 25) San Nazzaro Val Cavargna 26) Schignano

	27) Tavernerio 28) Torno 29) Val Rezzo 30) Valsolda
Data Costituzione	28/05/1866
Numero Iscrizione RUNTS	...
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscrizione all'albo del servizio civile universale (sedi accreditate Como, Lipomo, Val d'Intelvi) per tramite del Comitato Nazionale
Telefono	031 243289
Sito internet	https://www.cricomo.net/
Mail	como@cri.it
Eventuale Codice Ateco primario	Codice: 86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Eventuali Codici Ateco secondari	Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete della Grave Marginalità (Comune di Como, Fondazione Caritas, Associazione Ozanam, Associazione Incroci, Associazione Solitadarietà Cooperazione Internazionale onlus, Associazione City Angels Italia onlus, Fondazione Somaschi onlus)

2.1 Valori e finalità perseguite

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza
- Volontarietà
- Unità
- Universalità

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
- k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

2.2 Attività statutarie

ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

ATTIVITÀ SECONDARIE (DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, MA CONSENTITE DALLO STATUTO IN QUANTO STRUMENTALI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
CONVEZIONE TRIBUNALE DI COMO	Sede convenzionata per lavori di pubblica utilità (persone che devono scontare delle pene e svolgono in sede alcune attività quali piccole attività di pulizia e in qualità di osservatore attività per esempio di trasporto di persone disabili)
CONVENZIONE CON COMUNE DI COMO, LIPOMO, TAVERNERIO, ALBIATE, MACHERIO, CARATE BRIANZA, ALBESE CON CASSANO, CUCCIAGO	Trasporto per ragazzi disabili verso i centri diurni del territorio (Villa Santa Maria e Nostra Famiglia)
CONVEZIONE CON IL COMUNE DI COMO	Gestione presso il dormitorio di Como degli ospiti positivi al Covid-19 Attività di telesoccorso per gli anziani in carico ai servizi sociali del comune di Como
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI COMO	Attività di supporto alla Protezione Civile in caso di emergenze territoriali
CONVENZIONE CON AREU	Gestione 118 e pazienti positivi al Codiv-19 per trasferimenti sul territorio
CONVENZIONE CON ASST LARIANA	Trasporti sanitari con ambulanza dotata di strumenti e attrezzature per la rianimazione durante il sabato e la Trasporti dializzati Trasporti di provette di sangue dagli ambulatori ai laboratori
CONVENZIONE CON ATS INSURBIA	Approvvigionamento di medicinali e materiali presso le sedi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) Trasporto dispositivi di protezione individuale per personale sanitario
CONVENZIONE CON ORGANIZZAZIONE SPORT - H	Assistenza ai ciclisti durante il Giro d'Italia e altre gare di ciclismo organizzate dalla Gazzetta dello Sport
CONVENZIONE CON ASST METROPOLITANA	Messa a disposizione per l'ospedale Niguarda di un'ambulanza per prevenzione presso i centri migranti e i dormitori di alcune zone di Milano
CONVENZIONE CON RESIDENZA SANITARIE PER ANZIANI (17 TRA COMO, ERBA E VAL D'INTELVI)	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami
CONVENZIONE CON ISTITUTO VILLA APRICA E COF LANZO HOSPITAL	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami
CONVENZIONE CON ACI GLOBAL	Assistenza ad eventi e manifestazioni presso la pista da corsa di Arese (Mi)

Il Comitato svolge attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati. Nel 2020 sono state realizzati 4 corsi BLSD presso Aziende, Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e scuole, e 1 corso di Primo Soccorso presso un'azienda

privata. Nella sezione Obiettivi e Attività viene riportato il dettaglio, gli esiti e l'impatto generato sulla comunità.

Il comitato inoltre ha partecipato all'iniziativa di cooperazione internazionale del comitato regionale della CRI Lombardia, che ha consentito di portare beni di prima necessità in Bosnia alle migliaia di migranti che si trovano al confine tra la Bosnia e la Croazia in fuga dai paesi di origini in guerra e che non possono entrare nella comunità europea. Queste persone vivono in una situazione di "limbo" e hanno bisogno sia di beni alimentari ma anche di vestiario pesante, kit igienici e coperte per affrontare i rigidi inverni di quelle zone. Tutti i comitati lombardi, compreso quello di Como, si sono attivati per la raccolta dei materiali, l'organizzazione dei bancali, le pratiche per la spedizione e l'accompagnamento dei camion nelle tre tappe della missione: Bihać, Tuzla e Sarajevo.

2.3 Curriculum dell'ente

28 maggio 1866: nasce il Comitato Provinciale Comense

La sconvolgente idea di Dunant trova riconoscimento nella Conferenza Internazionale dell'ottobre del 1863 a Ginevra, dove si discute della nascita dell'Associazione; la ratifica della Prima Convenzione di Ginevra è del 22 agosto 1864, ad opera di 12 stati.

A Como si incomincia a discutere della nascita del Comitato di Croce Rossa sin dal luglio del 1864 nell'ambito della Associazione Medica; l'approssimarsi della guerra per la liberazione del Veneto accelera gli eventi: il 28 maggio 1866 nasce ufficialmente il Comitato Provinciale Comense.

Vengono istruiti 30 infermieri, due di loro, Giuseppe Pini e Luigi Quadrio, fanno parte delle squadriglie di soccorso impegnate durante la guerra di liberazione del Veneto. Il 19 gennaio 1879 nasce la Commissione Superiore dell'Unione delle Dame, la Sezione Femminile di Croce Rossa. Il Corpo delle Infermiere Volontarie (Crocerossine) è istituito ufficialmente nel 1908.

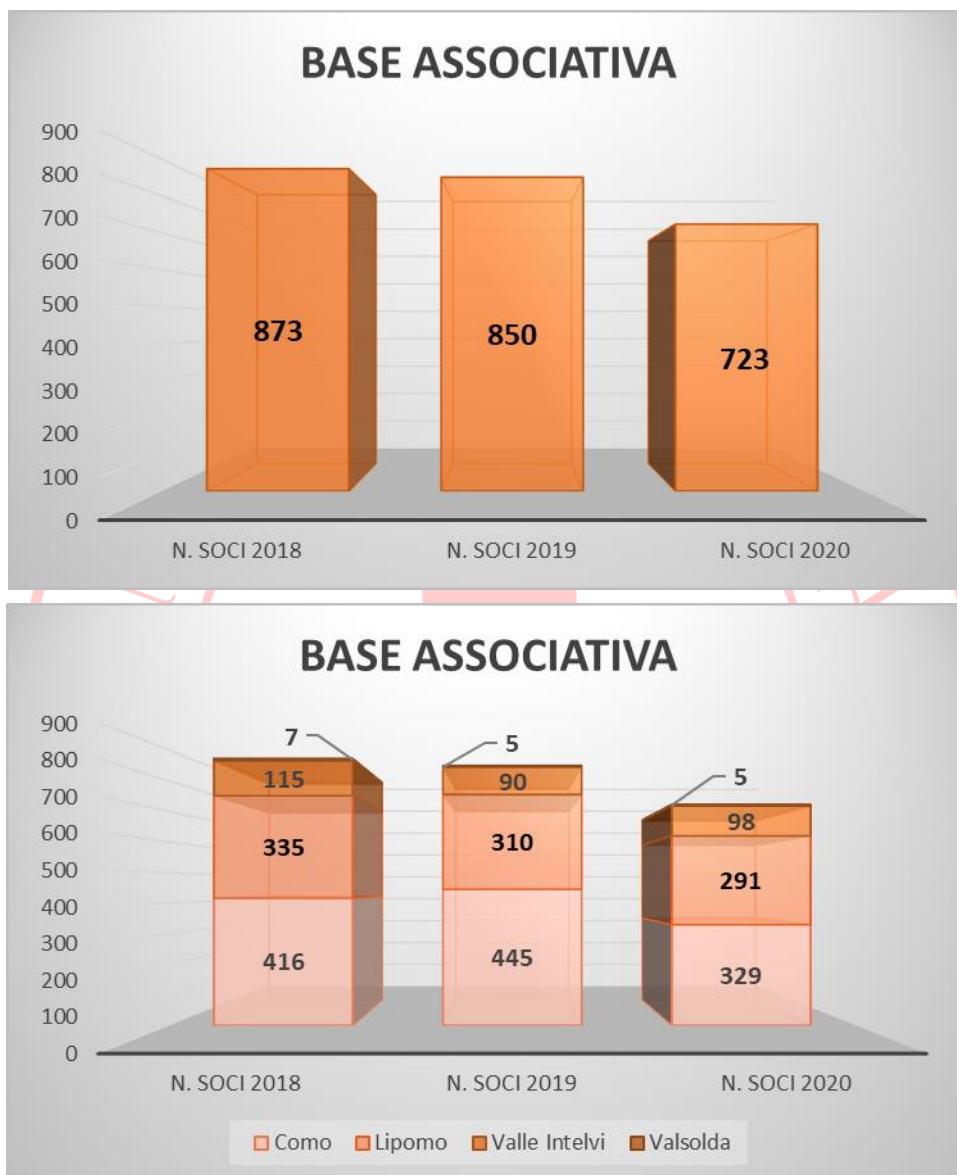
Nel 1911, a Como, Vincenza Campari, dà inizio al primo corso per 36 allieve Infermiere Volontarie; il Presidente della scuola è il Dott. Antonio Carcano. Con lo statuto del 1929 nascono le squadre dei Volontari del Soccorso: la Croce Rossa assume un assetto organizzativo polifunzionale, radicato nella società civile. Nel 1922 è costituita la Croce Rossa Italiana Giovanile.

Una storia lunga, dove i cambiamenti nella società e le necessità del tempo hanno trasformato e fatto mutare le attività del Comitato a sostegno del territorio e della popolazione, sempre nell'interesse dell'aiuto verso gli altri con attività e tecniche all'avanguardia e capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini. Si è così arrivati ai giorni nostri, dove il Comitato di Como vede la presenza sul territorio di 4 sedi operative a Como, Lipomo, San Fedele e Valsolda, in grado così di garantire un servizio di assistenza e di aiuto su una superficie ampia ed eterogenea.

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Composizione della base associativa

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.



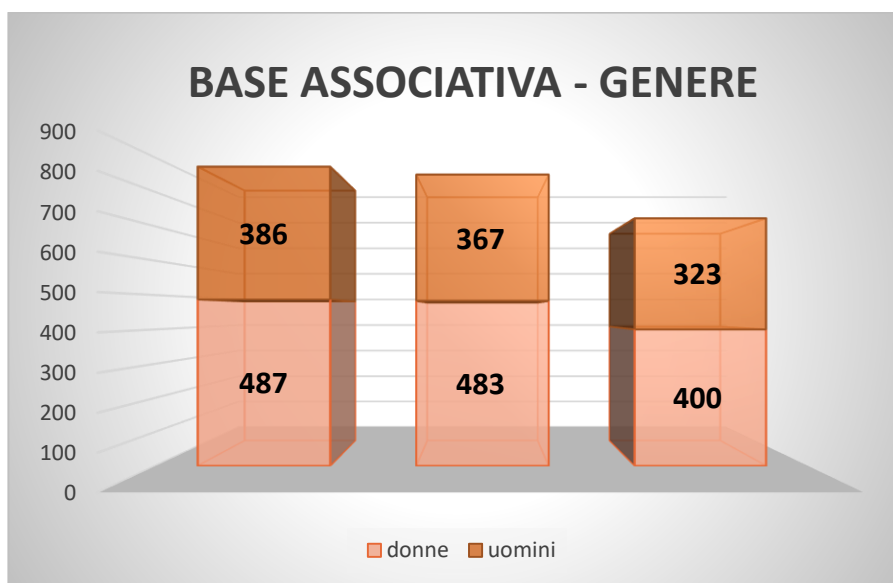
Attualmente la base associativa del Comitato di Como è composta da 723 soci (esclusi i volontari temporanei) di cui 101 volontarie del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, 8 volontari del Corpo militare della Croce Rossa Italiana.

Il grafico mostra una decisa decrescita dei volontari dal 2018 ad oggi.

Questo è dovuto dal fatto che il censimento dei volontari viene effettuato una volta all'anno. Durante questo censimento del 2020 è stato fatto un lavoro più approfondito ed è stato verificato che i volontari, oltre ad aver versato la quota associativa, avessero svolto almeno 6 attività ogni trimestre, requisiti minimi per mantenere la qualifica di volontario.

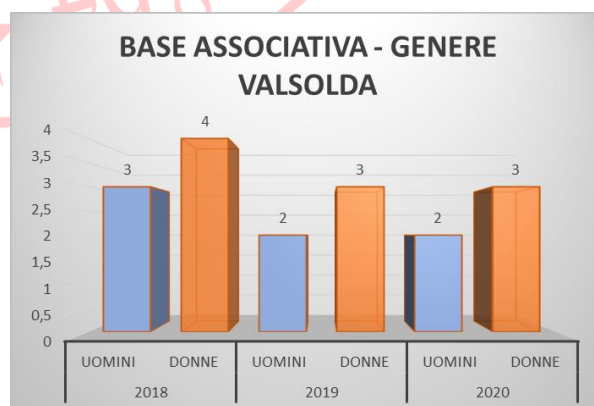
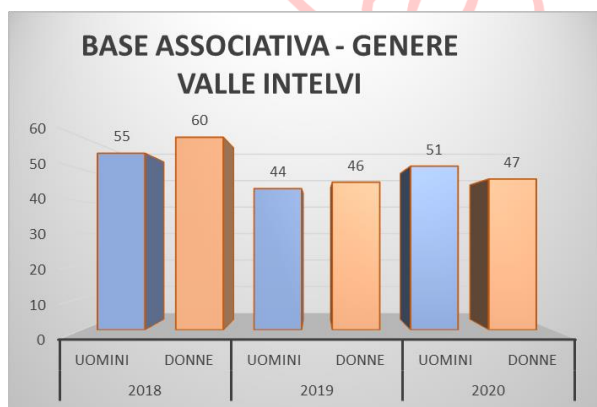
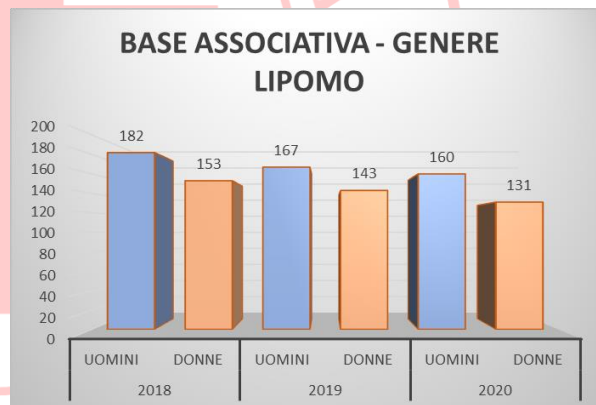
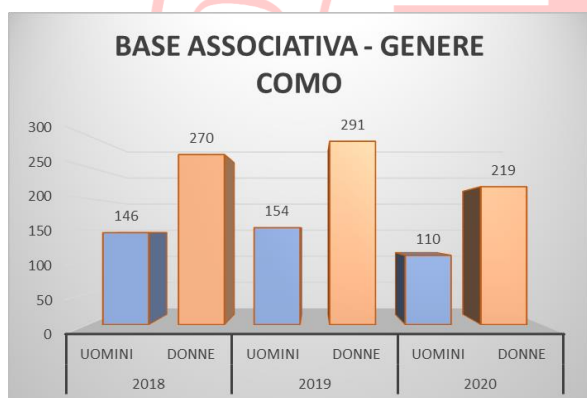
Nel dettaglio delle diverse sedi locali, la decrescita interessa in particolare modo la sede di Como (-26%), mentre si registra un lieve aumento della sede della Valle Intelvi. In quest'ultima unità operativa il dato è in conseguenza al fatto che nel 2020 si è svolto un corso di accesso per nuovi volontari.

In Val d'Intelvi a differenza di quanto accade nelle sedi operative di Como e Lipomo il corso per volontari viene effettuato una volta ogni due anni.



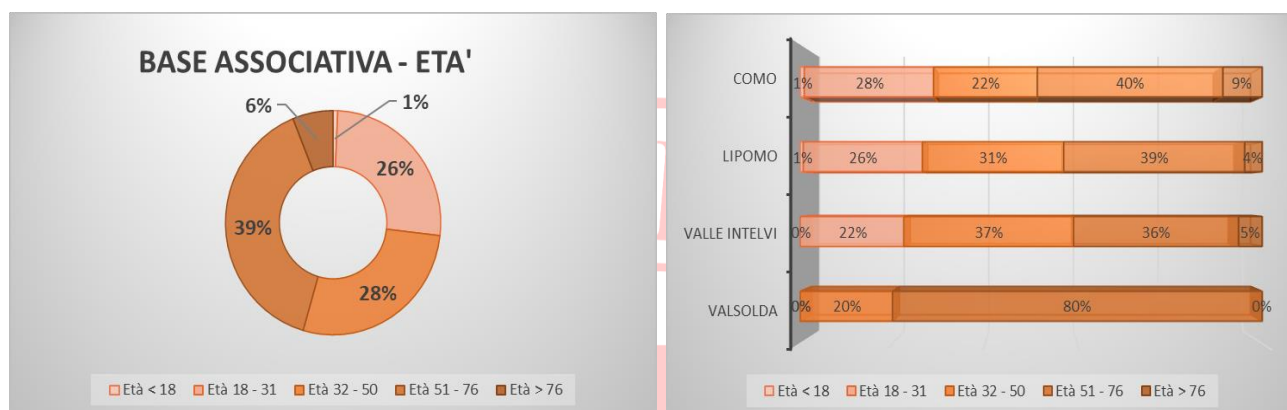
La base associativa presenta una piccola maggioranza di donne rispetto agli uomini (anno 2020: 55% donne, 45% uomini), in linea con anni precedenti.

Nella sede di Como è evidente invece una maggioranza femminile garantita dalla presenza in sede della Infermiere Volontarie che nel 2020 rappresentano il 46% delle donne della stessa sede.

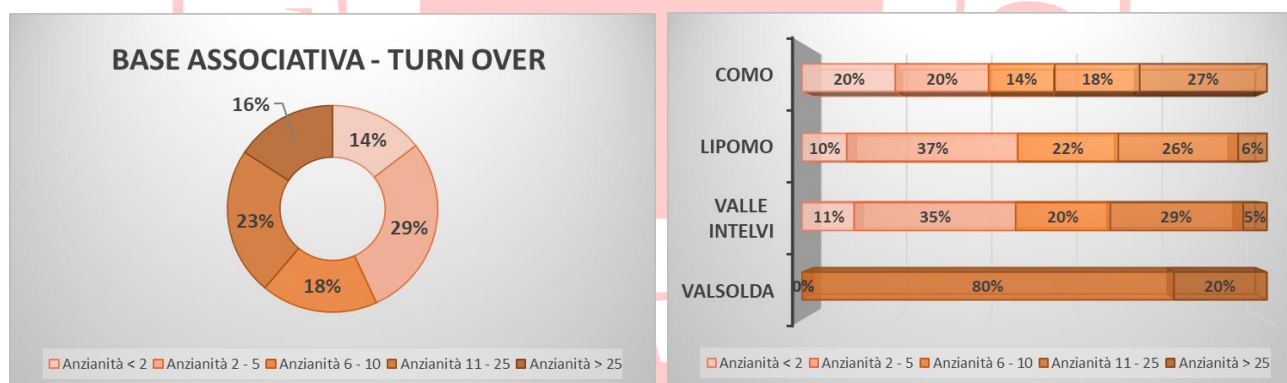


Per quanto riguarda le fasce d'età il 28% ha un'età compresa tra i 32 e i 50 anni e il 39% tra i 51 e i 76 anni: in particolare nelle sedi di Como e Lipomo rappresentano la maggioranza dei soci e nella sede di Valsolda la totalità dei soci.

I giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni, rappresentano il 27% dei soci e sono maggiormente presenti nelle sedi di Como e di Lipomo: in queste sedi sono inoltre presenti 5 soci di età compresa tra i 14 e i 18 anni, così come consentito da statuto: si tratta in genere di figli di volontari che per passione trasmessa dai genitori iniziano questo percorso e svolgono attività adeguate alle loro età e comunque sempre sotto la supervisione di volontari maggiorenti. Non sono presenti soci di età compresa tra i 18 e i 31 anni nella sede di Valsolda in quanto la sede si occupa esclusivamente di trasporti di persone dializzate e sono presenti sullo stesso territorio altre realtà simili che gestiscono servizi di emergenza e urgenza in cui i giovani sono più coinvolgibili.



Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché consente di evidenziare come il 16% dei soci partecipa alle attività del comitato da oltre 25 anni, mentre poco meno della metà dei soci (43%) è presente da meno di 5 anni.



3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato di Como:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Revisore dei conti.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi.

Il Presidente rappresenta il Comitato ed i suoi Soci, sia all'interno dell'Associazione che verso l'esterno.

Il Revisore dei conti garantisce i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

Il Comitato può essere gestito, e raggiunge i migliori risultati di servizio verso il territorio che serve, solo grazie all'interazione costante tra l'Assemblea, a cui partecipano tutti i Soci e che assume le decisioni più importanti, ed il Consiglio Direttivo.

Il 7 febbraio 2020 il Presidente Nazionale Francesco Rocca con la delibera n. 10 ha disposto il commissariamento del Comitato di Como nominando il Socio Adriano De Nardis commissario per 6 mesi, quest'ultimo è stato prorogato per ulteriori 3 mesi fino a ottobre 2020.

Il 26 marzo 2020 il Commissario Adriano De Nardis ha nominato Daniele Maria Caruso procuratore tramite atto notarile per la durata di 1 anno.

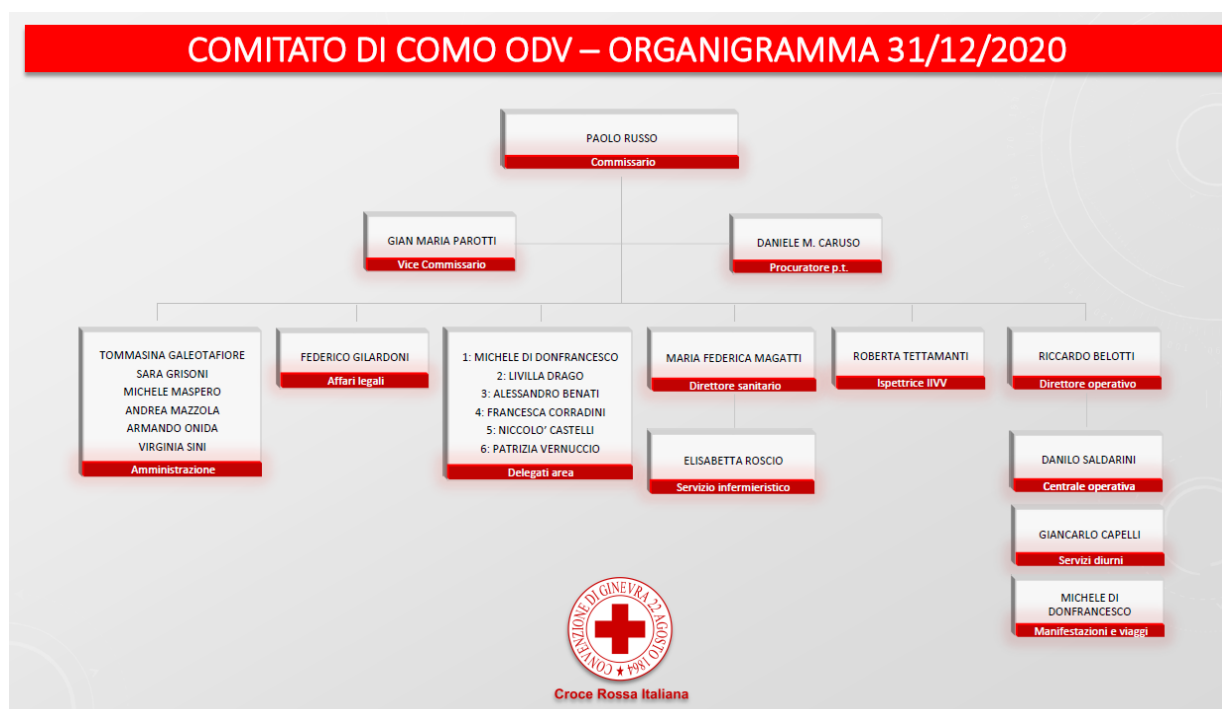
Il 7 ottobre 2020 il Presidente Nazionale Francesco Rocca con il provvedimento n. 88 ha disposto la proroga del commissariamento del Comitato di Como nominando il Socio Paolo Russo commissario e il Socio Gianmaria Parotti sub-commissario per 6 mesi.

A seguito del commissariamento, attualmente il Commissario ha assegnato le deleghe delle sei Aree operative alle quali fanno riferimento una serie di responsabili/referenti interni di settore.

Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi fino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate.

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
Russo	<i>Paolo</i>	Commissario	07/10/2020	6 mesi
Parotti	<i>Gianmaria</i>	Vice Commissario	07/10/2020	6 mesi
Caruso	<i>Daniele Maria</i>	Procuratore	05/03/2020	1 anno
Belotti	<i>Riccardo</i>	Direttore Operativo	01/12/2016	Indeterminato
Magatti	<i>Maria Federica</i>	Direttore Sanitario	01/10/2018	Indeterminato
Tettamanti	<i>Roberta</i>	Ispettrice IIVV	22/09/2020	4 anni
Di Donfrancesco	<i>Michele</i>	Delegato Area 1	30/03/2020	Indeterminato
Drago	<i>Livilla</i>	Delegata Area 2	30/03/2020	Indeterminato
Benati	<i>Alessandro</i>	Delegato Area 3	30/03/2020	Indeterminato
Corradini	<i>Francesca</i>	Delegato Area 4	30/03/2020	Indeterminato
Castelli	<i>Nicolò</i>	Delegato Area 5	30/03/2020	Indeterminato
Vernuccio	<i>Patrizia</i>	Delegato Area 6	30/03/2020	Indeterminato

COMITATO DI COMO ODV – ORGANIGRAMMA 31/12/2020



3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

La partecipazione dei soci alla vita associativa è sempre molto importante in quanto genera senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle attività.

Lo stato di emergenza e le restrizioni sociali introdotte dai decreti ministeriali per gestire e limitare il diffondersi della pandemia del contagio da CoronaVirus 19, ha fortemente influito sull'organizzazione degli abituali momenti formali e informali di incontro (cene, riunioni, assemblee, eventi sul territorio) e l'unico momento è stato l'incontro del Commissario coi soci tramite piattaforma, tenutosi l'11 novembre 2020 a cui ha partecipato il 17% dei volontari: questo dato è comunque in linea con gli anni precedenti. È stata un'occasione voluta dal Commissario per spiegare le difficoltà economiche del comitato e per illustrare e chiarire le azioni da realizzare per superare la situazione creatasi.

Negli anni precedenti sono stati organizzati altri momenti di sostegno della democraticità e partecipazione dei soci alla vita del comitato che hanno visto una buona partecipazione:

- Anno 2019
 - o Cena sociale presso le tre singole sedi operative
- Anno 2018
 - o Cena sociale natalizia per i soci e familiari delle tre sedi operative

3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

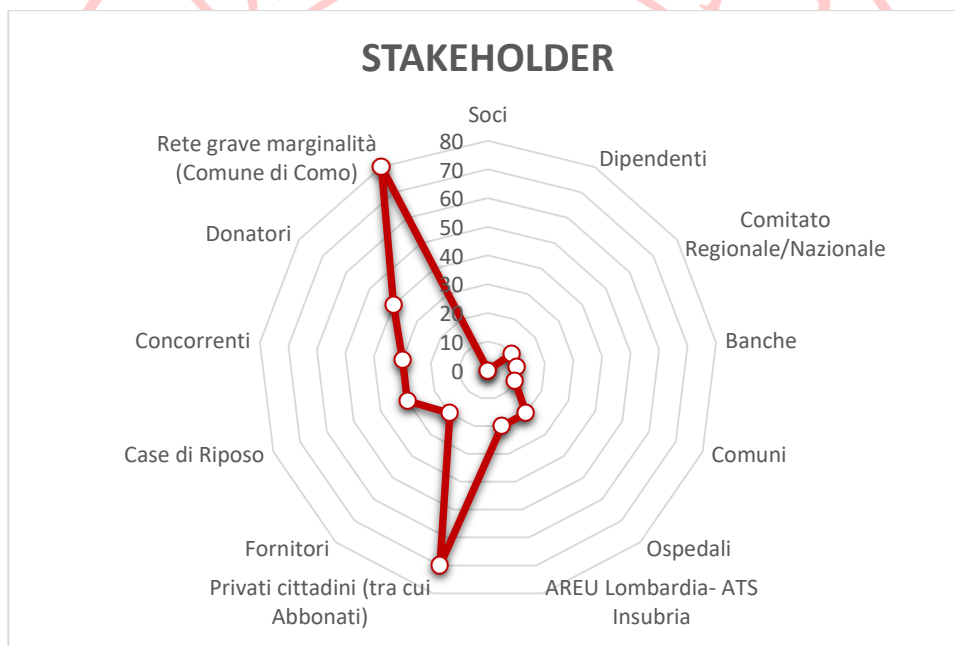
Sono stati identificati i molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti del Comitato di Como.

	STAKEHOLDER	IMPORTANZA	DISTANZA
Soci	INTERNI	1	0
Dipendenti	INTERNI	2	0
Comitato Regionale/Nazionale	INTERNI	3	10
Banche	ESTERNI	1	10
Comuni	ESTERNI	2	10

Ospedali	ESTERNI	3	20
AREU Lombardia- ATS Insubria	ESTERNI	4	20
Privati cittadini (tra cui Abbonati)	ESTERNI	5	70
Fornitori	ESTERNI	6	20
Case di Riposo	ESTERNI	7	30
Concorrenti	ESTERNI	8	30
Donatori	ESTERNI	9	40
Rete grave marginalità (Comune di Como)	ESTERNI	10	80

Il grafico a ragnatela vuole dare una dimensione del tipo di relazione che il Comitato di Como ha con i diversi stakeholder: più il soggetto si trova al centro (e quindi vicino al Comitato), maggiore è l'interesse che ha per il Comitato e maggiore è l'intensità della relazione.

Va evidenziato che, pur essendo i privati cittadini degli stakeholder importanti per il comitato, in alcuni casi non è possibile "avvicinare" ulteriormente gli stessi su alcuni servizi, in quanto l'interlocuzione è gestita direttamente dai comuni convenzionati, da Areu Lombardia e da ATS Insubria.

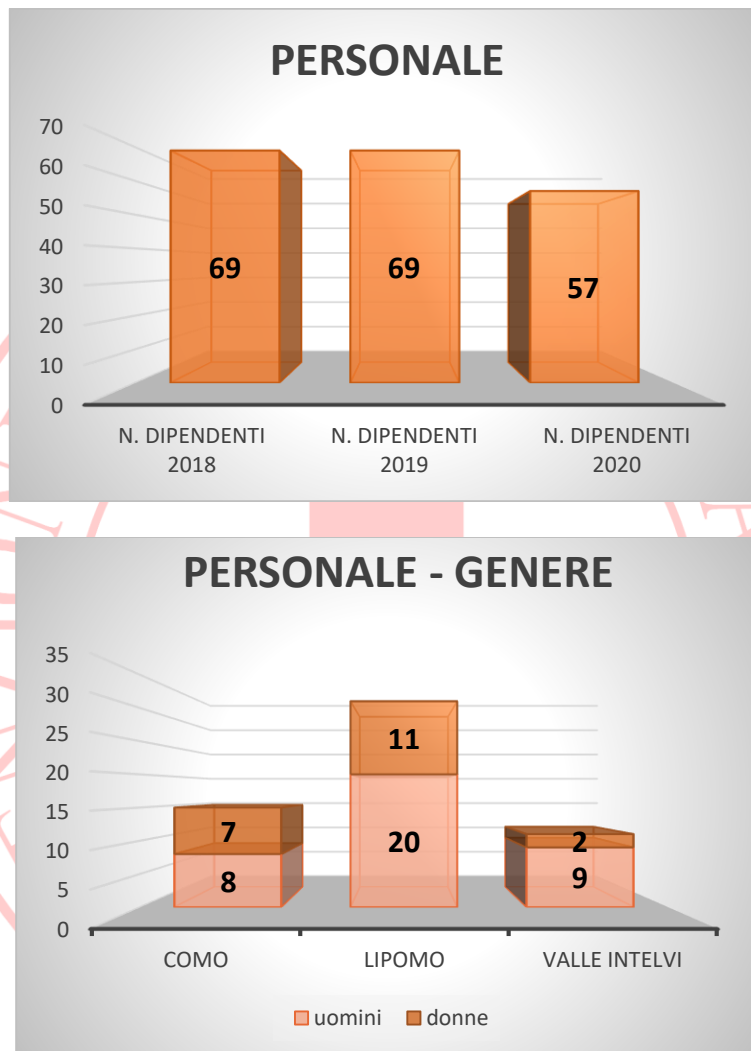


4. Persone che operano nell'ente

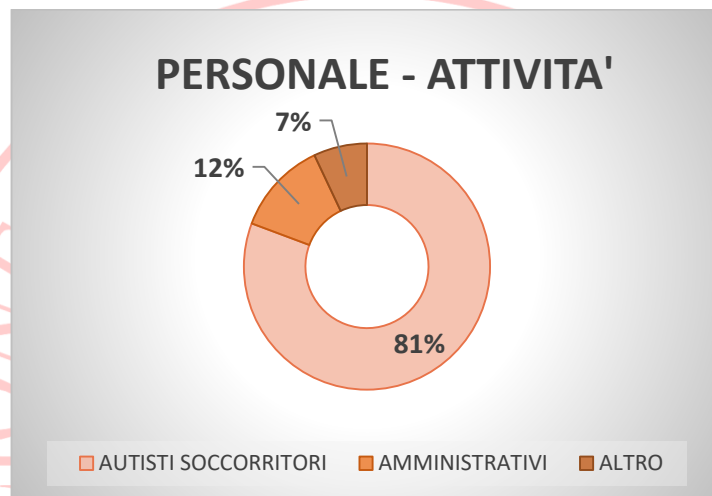
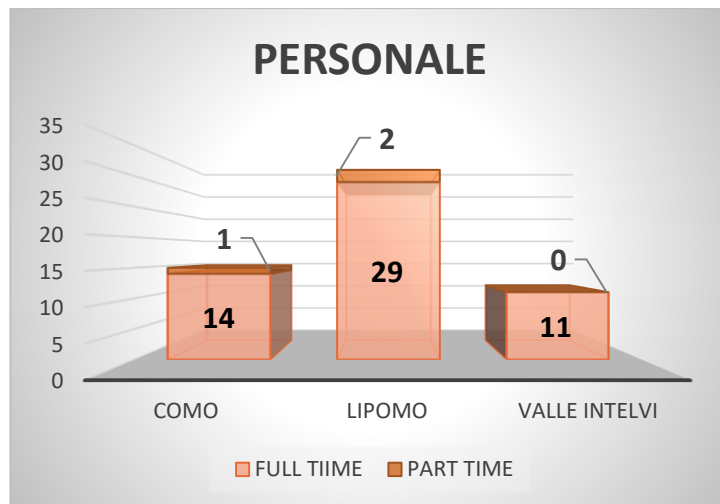
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

In chiusura dell'anno 2020 il Comitato di Como conta 57 dipendenti, di cui il 35% donne e il 65% uomini. In un anno, i dipendenti del Comitato sono diminuiti di 12 unità, dopo due anni di stabilità nel 2018 e 2019: il calo è l'esito progressivo della chiusura della gestione del campo migranti che ha diminuito l'impiego dei dipendenti e la scelta dell'organizzazione di non sostituire i dipendenti in esubero che sono stati assorbiti da altri comitati o sono nel frattempo hanno raggiunto l'età pensionabile.

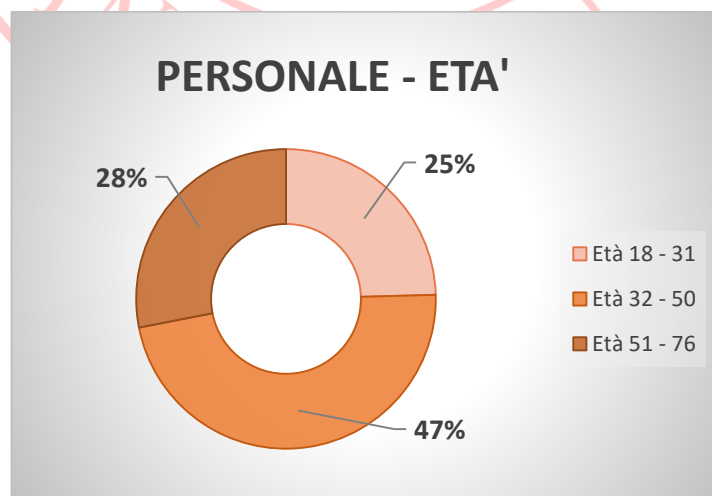
La sede di Valsolda è gestita attualmente solo da volontari.



Di questi 57 dipendenti, 46 sono autisti soccorritori, 7 amministrativi e 4 operatori della Centrale Operativa, per la maggior parte assunti a tempo indeterminato full time (solo 3 part time rispettivamente al 55%, al 66% e al 79%).



Ai dipendenti vanno aggiunti 10 ragazzi in leva civica con meno di 29 anni che tuttavia hanno potuto prestare i loro servizi solo fino a febbraio 2020, in quanto subentrato la restrizione per la gestione del contagio da Coronavirus-19, si è reso necessario bloccare il coinvolgimento nelle attività dei ragazzi. I dipendenti del Comitato sono distribuiti soprattutto nella fascia dai 32 ai 50 anni con il 47%, mentre gli under 30 anni sono il 25% e gli over 50 anni sono il 28%.

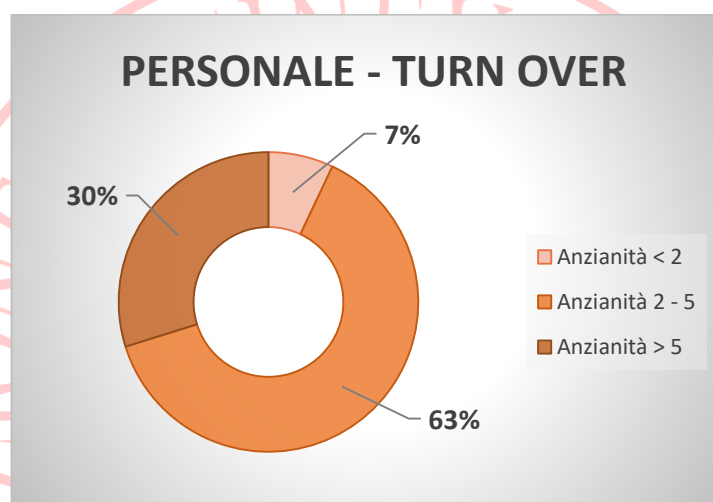


Così come si evidenzia nel grafico successivo, il 70% dei dipendenti è assunto da meno di 5 anni, in quanto nel 2014 i comitati sono stati privatizzati e i dipendenti in forza a novembre/dicembre sono stati passati da Cri Ente Pubbliche a Cri Aps.

Il turn over si spiega alla luce della “privatizzazione” della Croce Rossa Italiana, iniziata per il comitato di Como a partire dal 2014, che ha cambiato personalità giuridica diventando un'associazione di promozione sociale di diritto privato, ed ora Organizzazione di Volontariato con la riforma degli Enti del Terzo Settore attiva del 2017: questi passaggi hanno comportato un azzeramento delle annualità precedenti nel gestionale. Sul totale attuale del n° dei dipendenti 17 sono le persone che sono ancora attive come dipendenti dopo il passaggio del 2014 da ente pubblico a ente privato.

Rispetto alla valutazione sulle singole sedi le eccezioni sono rappresentate dalla Sede di Como, il 20% delle persone con meno di 2 anni di anzianità di volontariato è conseguenza della campagna realizzata nel 2020 per i volontari temporanei e del fatto che nel 2018 sono state assunti 18 volontari per la gestione del campo migranti che si è poi conclusa nel 2020.

La Sede in Valsolda, invece, non ha personale dipendente ma solo volontari.



4.2 Attività di formazione svolta

Il comitato di Como applica il regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della croce rossa italiana secondo cui, i corsi di formazione si distinguono in quattro livelli.

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base, necessaria per:
 - a. conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;
 - b. avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con interesse e cognizione di causa;
 - c. fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.
- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

I corsi, classificati secondo i livelli di formazione, corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

Durante il 2020 a causa delle restrizioni ministeriale per il contenimento del contagio da Covid-19, non sono state realizzate attività di formazione per il personale.

Nel corso del 2020 sono stati organizzati n. 2 corsi patenti 4 per il rilascio della stessa a n. 12 volontari.

Nel corso del 2020 sono stati organizzati n. 8 corsi BLS-D e sono stati formati n. 65 soccorritori per l'utilizzo del Defibrillatore Semi Automatico in ambito extraospedaliero.

4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

CCNL applicato, con eventuale indicazione dei livelli di inquadramento del personale dipendente. Viene applicato il contratto ANPAS per il personale operante nell'ambito sociosanitario, assistenziale e educativo, delle pubbliche assistenze. A gennaio 2020 è stato firmato a livello nazionale il passaggio al nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente della croce rossa italiana, ed è previsto per il secondo semestre del 2021 la sigla dell'accordo anche a livello regionale e locale.

4.4 Attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono suddivisibili in macroaree (il dettaglio viene riportato nel paragrafo 5.1)

OBBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO	ATTIVITA' 2020
TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio ambulanze (servizi sanitari) • Donazione Sangue • Formazione su primo soccorso esterna • Soccorso in acqua • servizio presso la centrale operativa e il centro di prevenzione nel comune di Como • <u>Attività aggiuntive per gestione emergenza COVID-19</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Esecuzione tamponi nasofaringeo ○ trasporti internazionali e nazionale: rimpatrio delle persone residenti italiani, italiane all'esterno che si sono ammalate fuori Italia ○ rientro al domicilio degli ospiti della nave crociera isolata per quarantena ○ attività di misurazione della temperatura presso gli aeroporti Linate e Malpensa da gennaio 2020 ○ attività di Istat e ministero salute, gestito dal nazionale CRI, per l'effettuazione di test sierologici a campioni per capire quante persone sono entrate in contatto con il virus non consapevolmente. ○ allestimenti tensostrutture per ATS Insubria per effettuare i tamponi
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto minori disabili e anziani verso CDD e RSA • Assistenza in piscina con ragazzi disabili • trasporti con il pulmino • trasporti lunghi a lungo raggio • Supporto nelle partite di tennis con ragazzi disabili • Raccolta alimentare e distribuzione di viveri • Recupero e distribuzione viveri AGEA • Clownerie • Emergenza freddo • Unità di strada • <u>Attività aggiuntive per gestione emergenza COVID-19</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta kit igienici ○ A natale albero solidale (scatole di giocattoli a bambini e scatole di natale) ○ Raccolta indumenti e abbigliamento

		<ul style="list-style-type: none"> ○ distribuzione buoni spesa ○ distribuzione colombe e uova di pasqua ○ Attività "tempo della gentilezza": distribuzione farmaci e spesa alimentare (volontari temporanei) ○ servizi di supporto per eventi sportivi e manifestazioni, locali e nazionali (Giro d'Italia e Formula1)
PREPARAZIONE E RISPOSTA AI DISASTRI	Preparare le comunità e dare risposta a emergenze e disastri.	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di Emergenza in Bosnia ● Emergenze "territoriali" (esondazione lago, nevicate straordinarie, emergenze idriche)
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPI E VALORI UMANITARI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> ● Visite museo - evento in memoria della Shoah a gennaio ● Conferenze online e post su facebook di commemorazione della prima e seconda guerra mondiale ● corsi di formazione dei volontari ● corsi di alta specializzazione sul health caring danger ● Giornalino di Solferino ● Libro sulla storia del Comitato di Como in corso di realizzazione da parte di una volontaria
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sospensione delle abituali attività di promozione e senilizzazione dei giovani a causa delle restrizioni ministeriali ● <u>Attività aggiuntive per gestione emergenza COVID-19</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ collaborazione con le altre aree (soprattutto area 3) per incentivare i giovani a diventare "volontari temporanei"
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	<ul style="list-style-type: none"> ● Sospensione delle abituali attività di prevenzione a causa delle restrizioni ministeriali ● <u>Attività aggiuntive per gestione emergenza COVID-19</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Raccolta fondi online per acquisto DPI

4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

I monitori volontari e gli istruttori volontari BLSL laico presentano una ricevuta, con compenso occasionale per l'importo stabilito dal regolamento di croce rossa mentre ai volontari viene rimborsato solo alloggio e vitto per esempio sui trasferimenti di lunga percorrenza.

4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione né ai dirigenti, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo

NOMINATIVO o RAGIONE SOCIALE	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO	COMPENSO ANNUO
Caruso Daniele Maria	Procuratore	05/03/2020	1 anno	A carico del Comitato Nazionale
De Giacomi Antonio	Revisore dei conti	Luglio 2017	4 anni	€ 8.016,00 + Iva
Re. & Vi. Srl	Revisore dei conti e organo di controllo	26/01/2021	3 anni	€ 7.500,00 + Iva

4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Per i volontari dipendenti la retribuzione lorda massima è di 2.714,85 € mentre la minima di 1.731,41 €, con un rapporto pari a 1,56.

4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito

Il REGOLAMENTO NAZIONALE SULL'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITÀ, LA FORMAZIONE E L'ORDINAMENTO DEI VOLONTARI (revisione 2019 pag.18) sancisce che l'incarico e l'autorizzazione ad un Volontario ad effettuare una missione ovvero un servizio della durata di oltre sei ore svolto esternamente al territorio del Comitato di appartenenza, è rilasciato esclusivamente dai Presidenti a tutti i livelli. Il Segretario Generale, i Segretari regionali, il Direttore del Comitato, ove nominato, provvedono ai relativi adempimenti amministrativi.

Al Volontario in missione spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, nei limiti di quanto di seguito previsto. Sono altresì rimborsabili su presentazione di regolari ricevute le seguenti spese complementari direttamente connesse allo svolgimento della missione: a. spese per visti consolari; b. tasse di soggiorno; c. spese per vaccinazioni obbligatorie e spese farmaceutiche per profilassi; d. assicurazione sanitaria a copertura delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere nei paesi extra UE (ove non già garantita); e. deposito bagagli; f. parcheggi; g. fotocopie, stampe, poster inerenti all'oggetto della missione.



5. Obiettivi e attività

5.1 Aree di attività

Le attività di Croce Rossa sono tutte riconducibili a 6 principali aree di intervento, ciascuna con scopi specifici per raggiungere obiettivi prefissati dalla strategia 2020 e essere sempre presenti nella realtà quotidiana.

Gli Obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2020.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2020 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

AREA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.
SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	Viene promosso lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive
EMERGENZA	Preparare le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri.	È garantita un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.
PRINCIPI E VALORI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	Viene diffuso il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori umanitari. Lavoriamo in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri membri del Movimento Internazionale, condividendo conoscenze, esperienze e risorse per migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	Si realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.
SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	Viene riconosciuto il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, puntando a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività e rafforzando la rete di volontari.

	INPUT	ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	BENEFICIARI
area	risorse a disposizione	azioni poste in essere		diretti e indiretti
SALUTE	volontari e mezzi (autoambulanza, mezzi disabili, macchine)	Servizio ambulanze (servizi sanitari)	<i>Servizio svolto in convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), vede il Comitato di Como impegnato 24 ore su 24 a servizio della popolazione sul territorio garantendo l'operatività dei mezzi di soccorso con personale qualificato. Vengono svolti inoltre Servizio di trasporto con ambulanze e assimilabili per persone con situazioni sanitarie complesse.</i>	<i>oltre a cittadini di situazione di emergenza, il servizio è rivolto a persone con patologie neurodegenerative o fisiche che hanno necessità di spostarsi dal proprio domicilio ai centri convenzionati e viceversa con l'impiego di mezzi e personale del comitato</i>
SALUTE	26 volontari donatori	Donazione Sangue	<i>Le attività della componente vanno dalla formazione di una cultura trasfusionale, alla donazione periodica di sangue. Possono farne parte tutti coloro tra i 18 e i 65 anni, in possesso di buona salute e che vogliano donare sangue in maniera anonima e gratuita.</i>	<i>supporto indispensabile alle attività delle strutture sanitarie, che utilizzano sangue ed emoderivati per moltissime terapie e situazioni di emergenza: interventi chirurgici, trapianti di organi, anemie croniche, malattie oncologiche.</i>
SALUTE	3 volontari	Formazione su primo soccorso esterna	<i>Da sempre si occupa di formazione e di educazione sanitaria promuovendo su tutto il territorio, percorsi informativi e/o formativi, in base alle più recenti linee guida internazionali in materia di Primo Soccorso e Soccorso Avanzato, oltre i corsi di alta specializzazione sanitaria. in particolare corsi di primo soccorso, corsi per "addetti al Primo Soccorso Aziendale" ai sensi del d.lgs 81/08, corsi per utilizzo DAE, BLS, BLS-D</i>	<i>18 partecipanti; 60 ore di formazione; lavoratori delle aziende, studenti e professori delle scuole, volontari delle ADS</i>

SALUTE	<i>direttore sanitario, delegati di area, infermiere volontarie, ufficio acquisti, direttore operativo. Donazione di disinfettanti da parte dei privati cittadini e delle catene commerciali</i>	<i>sperimentazione di nuove procedure interne per la gestione del contagio da Covid-19 tra i volontari</i>	<i>emergenza covid-19, rispetto alla protezione sanitaria dei volontari e dei pazienti, ha colto tutti impreparati. solo grazie a un inteso e collaborativo lavoro di squadra nello staff del comitato si è riusciti a creare procedure operative ex novo perché la situazione evolveva troppo velocemente. con vari aggiustamenti siamo riusciti a proteggere noi e i cittadini. nel primo lockdown c'è stato un forte supporto anche al comitato di Bergamo</i>	<i>volontari, dipendenti e cittadini che hanno usufruito dei servizi durante la pandemia</i>
SALUTE	<i>volontari, tensostrutture in dotazione del comitato</i>	<i>allestimenti di tensostrutture in cui effettuare in protezione i tamponi</i>	<i>allestimenti tensostrutture per ATS Insubria per effettuare i tamponi con il prezioso supporto delle infermiere volontarie</i>	<i>cittadini privati, ATS Insubria</i>
SALUTE	<i>2 infermiere attive a rotazione, volontari per l'allestimento delle tensostrutture in dotazione del comitato di Como</i>	<i>esecuzione dei tamponi nasofaringei durante la pandemia</i>	<i>Le infermiere volontarie hanno sempre svolto presso la sede di Como dei servizi infermieristici di assistenza leggera per la popolazione e alcuni di questi servizi per necessità sono stati sospesi durante la pandemia. Sono state però subito coinvolte nell'effettuazione dei tamponi nasofaringei per conto di ATS Insubria e a Erba presso Lariosoccorso. Hanno effettuato questa attività anche per il corpo militare dei Carabinieri, per il tribunale di Como e presso alcune grandi aziende del territorio che non potevano fermare la produzione</i>	<i>cittadini che necessitavano poter rientrare al lavoro, lavoratori di 3 grandi aziende di produzione del territorio, corpo locale dei Carabinieri</i>
SALUTE	<i>infermiere volontarie attive a rotazione</i>	<i>rilevazione della temperatura per i passeggeri in arrivo agli aeroporti di</i>	<i>Supporto da gennaio 2020 all'organizzazione negli aeroporti di Milano Malpensa e Linate per la rilevazione della temperatura dei passeggeri in arrivo dalla Cina</i>	<i>cittadini privati in arrivo dall'estero</i>

		<i>Malpensa e Lainate</i>		
<i>SALUTE</i>	<i>2 infermiere volontarie attive a rotazione</i>	<i>attività di rilevazione congiunta tra Istat e Ministero della Salute, gestito su tutto il territorio italiano da Cri nazionale</i>	<i>effettuazione di test sierologici (prelievo venoso) a campione per capire quante persone sono entrate in contatto con il virus non consapevolmente</i>	<i>cittadini privati, ministero della salute</i>
<i>SALUTE</i>	<i>2 volontari e mezzi sanitari</i>	<i>rientro al domicilio per pazienti contagiati da Covid-19</i>	<i>grazie a questo servizio le persone che erano stati in crociera e sono risultate in primavera 2020 positive al virus asintomatiche, hanno potuto far rientro al loro domicilio a Pavia su mezzi inadeguati e con personale qualificato</i>	<i>privati cittadini</i>
<i>SALUTE</i>	<i>squadra OPSA (operatori polivalenti salvataggio in acqua) di 14 volontari (più altri di altri comitati di Lodi e Milano) che hanno frequentato un corso specifico sul soccorso sanitario in acqua, idroambulanza dotata di tutto, 2 natanti minori con carrello emergenze, moto d'acqua per le manifestazioni sportive</i>	<i>attività di sorveglianza e pattugliamento dei laghi di Como e minori</i>	<i>assistenza alle manifestazioni sportive con il canottaggio comasco; attività di sorveglianza e pattugliamento dei laghi di Como e minori per attività ludica o di turismo</i>	<i>Cittadini, turisti, sportivi canottaggi, vela, nuotatori</i>

SALUTE	25 volontari, ambulanze, centro di radiologia mobile, pulmino ambulatorio. Vengono coinvolti anche volontari di altre sedi certificati al terzo livello del corso prestano il loro tempo in questi eventi	servizi sportivi e manifestazioni regionali e nazionali	Coniugando l'esperienza nel soccorso sanitario quotidiano con quello acquisito nelle grandi calamità, la CRI fornisce servizi di soccorso specialistico durante le manifestazioni che coinvolgono molto pubblico, come per esempio il Giro d'Italia di ciclismo e il Gran Premio di Formula 1 a Monza.	associazioni sportive, atleti, organizzatori delle manifestazioni, pubblico
SALUTE	ambulanza speciale per lunghi viaggi	Trasporto in ambulanza su lunghe distanze	Il servizio è rivolto di solito a turistiche si sono infortunati o pazienti con ridotta mobilità o affetti da malattie, anche di grave entità, che necessitano di un rimpatrio immediato al proprio domicilio o in strutture più adatte alle sue esigenze. si tratta di un servizio costruito insieme alle compagnie assicuratrici. L'ambulanza è attrezzata di tutto il materiale necessario per il trasporto su lunghe distanze, garantendo totale confort e sicurezza del malato, il quale verrà assistito nei migliori dei modi.	persone con patologie complesse che richiedono il rimpatrio in totale sicurezza
SOCIALE	volontari e mezzi (mezzi disabili, macchine)	Trasporto quotidiano di persone disabili e anziani verso i centri socio educativi e sociosanitari	Il servizio di Trasporto Sociale è rivolto alle persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, ed agli anziani non autosufficienti e che non sono autonomi negli spostamenti e non hanno familiari che possono effettuare l'accompagnamento. Il trasporto è svolto con automezzi attrezzati idonee alle varie necessità, quali automobili, pulmini per diversamente abili o ambulanze. a partire da marzo 2020 il servizio è stato prima sospeso, poi reintegrato con misure ulteriori di sicurezza	persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, ed agli anziani non autosufficienti

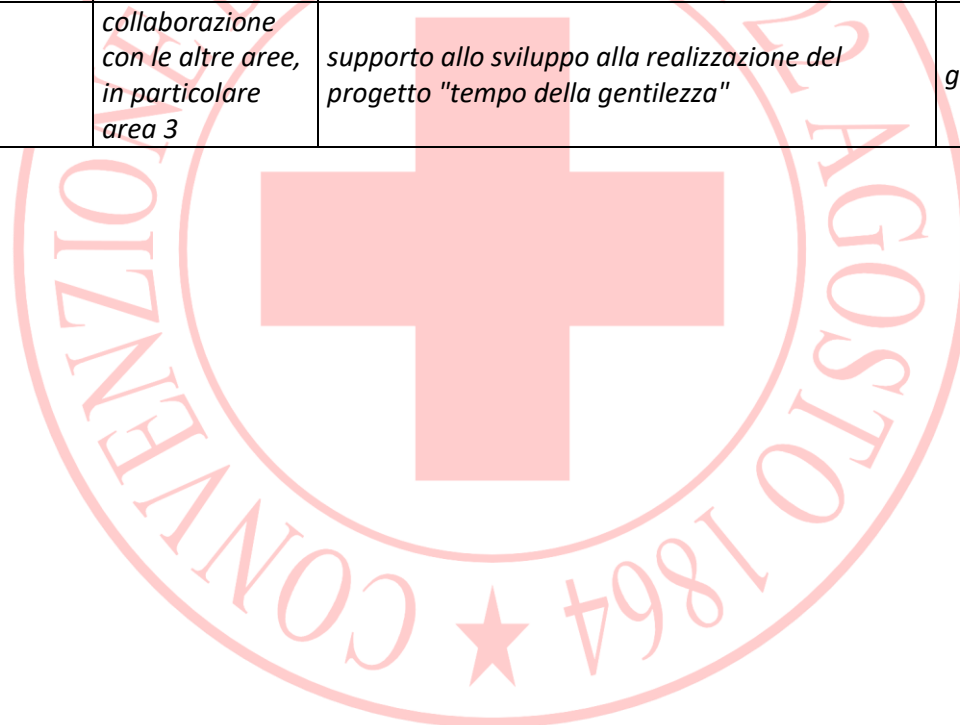
SOCIALE	5 volontari a rotazione	Assistenza per ragazzi disabili	servizio di trasporto e accompagnamento per ragazzi disabili nelle loro attività sportive. Queste attività sono state notevolmente ridotte a causa delle restrizioni dettate dalla pandemia	ragazzi disabili delle strutture della val d'Intelvi e di Como
SOCIALE	volontari, disponibilità fornitori accreditati da Agea, spazio per il stoccaggio in sede di Lurate, promozione Agea, comitato di Como è OPC accreditato da Agea a cui afferiscono 35 altre cri e associazioni	Recupero e distribuzione viveri AGEA	Il comitato di Como è tra Enti caritativi senza scopo di lucro riconosciuti ed iscritti al relativo Albo istituito presso Agea (Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura): in particolare sono stati ricevuti e distribuiti latte pasta, riso, olio, salsa pomodoro, legumi prodotti in scatola, biscotti, omogenizzati, tonno, formaggio.	persone indigenti segnalate dei comuni convenzionati
SOCIALE	volontari, volontari temporanei, disponibilità supermercati, spazio per lo stoccaggio in sede, promozione a cura del comitato regionale	Raccolta alimentare e distribuzione di viveri (non AGEA)	Normalmente vengono effettuate due raccolte all'anno di viveri con la presenza dei volontari nei supermercati, da destinate alle famiglie indigenti del territorio. Nel 2020 questa attività, non potendo essere realizzata in presenza, è stata sostituita dai "carrelli della spesa sospesa" ideata dal comitato regionale. Gli alimenti venivano dai cittadini e raccolti in carrelli fuori dai supermercati: i volontari si sono occupati del loro recupero e della distribuzione diretta alle persone indigenti in stretta collaborazione con il comune di Como, Lipomo e nella zona di San Fedele e con le altre associazioni di volontariato del territorio che hanno la medesima finalità.	persone indigenti segnalate dei comuni convenzionati tramite l'assessorato ai servizi sociali
SOCIALE	volontari, famigliari e amici dei volontari	buoni spesa	distribuzione di buoni spesa alimentare (40 euro a settimana) per aiutare le persone che non sono inserite nel circuito della lista di AGEA	comuni o alle persone assistite dal 118, o persone che non avevano ricevuto aiuti economici o viveri, persone note dai volontari;

SOCIALE	volontari, volontari temporanei, disponibilità supermercati, spazio per lo stoccaggio in sede,	Raccolta kit igienici	raccolta prodotti per igiene personale e cura della casa, la raccolta è stata effettuata tramite l'iniziativa "carrello della spesa sospesa": è stata un'attività ideata e promossa durante la pandemia in quanto si è reso sempre più necessario aiutare le persone indigenti a mantenere alata la guardia sulla pulizia e l'igiene personale per limitare i contagi da Covid-19	famiglie indigenti e comunità del territorio che accolgono persone Senza Dimora e Soggetti in situazione di Estrema Vulnerabilità
SOCIALE	volontari, volontari temporanei, disponibilità negozi di abbigliamento	raccolta di indumenti e abbigliamento per bambini e adulti	raccolta e distribuzione di indumenti e abbigliamento per bambini e adulti durante il periodo di pandemia	persone indigenti segnalate dei comuni convenzionati tramite l'assessorato ai servizi sociali
SOCIALE	13 volontari che hanno fatto un corso ad hoc come operatore sociale. Il corso si svolge in collaborazione anche con altri comitati	Attività rivolte a persone ospedalizzate e clownerie	utilizzo delle tecniche di clownerie come strumento per alleviare le sofferenze e migliorare la qualità della vita delle persone che vivono in condizione di disagio e vulnerabilità, promuovendo e supportando la formazione dei volontari. A causa delle restrizioni dettate dalla pandemia le attività in corsia sono state sospese e sono state poi riprese a distanza con la produzione locale di un video	persone ospedalizzate o in casa di cura
SOCIALE	cittadini privati, comuni, volontari	colombe e uova di pasqua	iniziativa regionale svolta a livello locale nelle sedi di Lipomo, San Fedele e Como	ragazzi disabili che venivano accompagnati con i pulmini nelle loro attività quotidiane pre-covid19
SOCIALE	volontari, famigliari e amici dei volontari	durante il periodo di Natale realizzazione dell'iniziativa "Albero Solidale"	iniziativa regionale svolta a livello locale nelle sedi di Lipomo, San Fedele e Como che prevedeva la composizione di scatole di regalo contenenti giocattoli per i bambini di famiglie indigenti	famiglie già note ai servizi sociali e ai volontari

<p><i>SOCIALE</i></p>	<p><i>Associazione Porte Aperte di Como della rete della grave marginalità per gestione dormitori, 5 volontari</i></p>	<p><i>Emergenza freddo e unità di strada</i></p>	<p><i>ogni anno per far fronte ai gravi disagi causati dalla stagione invernale a Como è sempre operativo un presidio attendato per dare assistenza ai senza fissa dimora con una turnistica con le altre associazioni della rete per la gestione dei dormitori durante la notte. è stata istituita anche un'unità di strada che supporta le persone che non possono o non riescono a stare nei dormitori</i></p>	<p><i>persone senza fissa dimora già censiti dall'associazione Porte Aperte di Como</i></p>
<p><i>SOCIALE</i></p>	<p><i>volontari, automezzi, farmacie territoriali che hanno anche donato i DPI, volontari temporanei (appello ai cittadini previsto da statuto), alcuni centri commerciali.</i></p>	<p><i>"Tempo delle gentilezza" Distribuzione farmaci e spesa alimentare (volontari temporanei)</i></p>	<p><i>si tratta di un'attività ideata durante il periodo della pandemia per aiutare i cittadini che si sono trovati difficoltà a prendere i farmaci o fare spesa, perché in isolamento fiduciario, in isolamento da Covid-19 o perché i propri famigliari si erano contagiati. E' nata un'emergenza sociale perché molte famiglie si sono ritrovate senza lavoro, anziani da soli con caregiver in isolamenti o lontani</i></p>	<p><i>privati cittadini, con il covid questa attività è esplosa a causa dell'isolamento per il tramite del numero verde o il contatto con il comune di Como. 35 servizi giornalieri: distribuzione dei farmaci, gli indumenti in ospedale per i ricoverati, spesa e pacchi alimentari per indigenti. segnalazioni dei comuni o over65, o soggetti temporaneamente fragili con breve intervista all'utente</i></p>
<p><i>EMERGENZA</i></p>	<p><i>3 volontari di Lipomo, mezzi idonei e autoarticolato del comitato nazionale per il trasporto delle materie donate.</i></p>	<p><i>Attività di Emergenza - Bosnia</i></p>	<p><i>si tratta di un'attività svolta nel periodo precovid per rispondere a emergenza nazionali o internazionali: ultima missione è stata in Bosnia in accordo tra il comitato regionale e con l'ente corrispondente bosniaco che ha chiesto aiuti umanitari per i migranti che non riescono ad accedere alla comunità europea e si devono fermare in Bosnia in una zona particolarmente povera di strutture e con inverni molto rigidi. sono stati raccolti soprattutto vestiario pesante, kit igienici, coperte per inverno. Tutti comitati si sono attivati per la raccolta e poi sono stati raccolti i</i></p>	<p><i>migranti che si trovano ai confini tra la Bosnia e la Croazia (migliaia)</i></p>

			<i>materiali in bancali per la spedizione e il comitato di Como ha accompagnato i camion in tre tappe in Bosnia, allestendo all'arrivo anche una cucina da campo.</i>	
<i>EMERGENZA</i>	<i>volontari, idrovora in dotazione, più un'altra del comitato di pavia (molta collaborazione), autocisterna, sala operativa mobile per il coordinamento attività</i>	<i>emergenze "territoriali"</i>	<i>convezione con il comune di Como del 2019 in supporto al servizio di protezione civile, che prevede l'assistenza ai soccorritori della protezione civile: in particolare durante il 2020 ci sono delle situazioni di emergenza territoriale in occasione delle nevicate di dicembre, dell'esondazione del lario, e dell'emergenza idrica di alcuni comuni di como che sono rimasti senza acqua potabile per alcuni giorni.</i>	<i>cittadini della provincia di Como, per la territorialità di competenza</i>
<i>PRINCIPI E VALORI</i>	<i>1 volontaria coordinatrice + una decina di guide (infermiere volontarie e volontari)</i>	<i>MuRAC: Museo Rifugi Antiaerei Como</i>	<i>si tratta di un Museo ideato e sostenuto dal comitato di Como, situato nei sotterranei della palazzina della Croce Rossa, dove è possibile visitare un rifugio antiaereo ed antigas del 1937, perfettamente conservato e consente di vivere emozioni suggestive: sono visibili ed in buone condizioni le attrezzature che erano state fornite alla squadra di soccorso della CRI (maschere antigas, respiratori, barelle, uniformi storiche...). una volta all'anno in gennaio viene organizzato un evento "speciale" per esempio in ricordo della Shoah, Fondazione spazio Parini</i>	<i>alunni delle scuole e cittadini privati</i>
<i>PRINCIPI E VALORI</i>	<i>volontari, materiale già in dotazione</i>	<i>formazione sui principi e valori</i>	<i>corsi di formazione dei volontari del primo modulo per i principi base e di accesso uso della piattaforma ha consentito di fare i corsi che prima facevamo in presenza: abbiamo inserito anche i volontari temporanei</i>	<i>aspiranti volontari</i>

<i>PRINCIPI E VALORI</i>	<i>3 volontari istruttori DIU</i>	<i>corso di alta specializzazione</i>	<i>corsi di alta specializzazione sul health caring danger</i>	<i>cittadini</i>
<i>SVILUPPO</i>	<i>risorse umane e piattaforma gofundme.com</i>	<i>raccolta fondi per DPI online</i>	<i>allo scoppio della pandemia e il conseguente primo lock down venivano consumati al giorno oltre 100 mascherine e da subito è emersa la necessità di recuperare i dispositivi di sicurezza individuale per proteggere sia volontari che gli assistiti. "aiutateci a proteggerci" è stato il motto con cui è partita la prima raccolta fondi.</i>	<i>volontari e dipendenti del comitato di Como, ma anche persone che sono state assistite durante la pandemia</i>
<i>GIOVANI</i>	<i>volontari</i>	<i>collaborazione con le altre aree, in particolare area 3</i>	<i>supporto allo sviluppo alla realizzazione del progetto "tempo della gentilezza"</i>	<i>giovani ragazzi</i>



	ATTIVITA'	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO SOCIALE
area	azioni poste in essere	risultati immediati	risultati di lungo periodo	valutazione risultati anche sugli stakeholder
SALUTE	Servizio ambulanze (servizi sanitari)	hanno beneficiato di questa attività 38.936 cittadini privati di cui 22.000 pazienti	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del comitato di un presidio capillare sul territorio
SALUTE	Donazione Sangue	31 donazione di cui 26 di sangue e 5 di plasma	pur essendo un'attività di minore incidenza sulle attività del comitato, le donazioni dei volontari concorrono alla raccolta della donazione nazionale	vantaggio sociale: educazione alla donazione e sua promozione come gesto solidale nei confronti di chi ha bisogno; vantaggio per il donatore che ha modo di tener monitorato il suo stato di salute; vantaggio sanitario locale ma anche regionale e nazionale in quanto il bisogno di sangue è in continuo aumento su tutto il territorio italiano in parallelo con la crescita dei bisogni e di tutti quei servizi che utilizzano sangue nei processi di cura.
SALUTE	Formazione su primo soccorso esterna	realizzati 5 corsi (12 ore ciascuno) di prima formazione in aziende private e nelle scuole	maggiore preparazione nelle aziende e nelle scuole di personale in grado di gestire il primo soccorso in situazione di emergenza	vantaggio sociale con gli stakeholder aziende e scuole che attraverso la presenza di queste attività possono supportare chi è in emergenza in attesa dei soccorritori
SALUTE	sperimentazione di nuove procedure interne per la gestione del contagio da Covid-19 tra i volontari	pochi operatori si sono contagiati durante le attività	nuovi dispositivi di protezione individuali più efficaci e integrazione della procedura in essere	vantaggio per il comitato di Bergamo che ha subito più di altri le difficoltà della pandemia e con cui il comitato di Como ha ancora oggi una collaborazione molto stretta, vantaggio per gli altri comitati che hanno potuto sperimentare le procedure di protezione di Como
SALUTE	allestimenti di tensostrutture in cui	punto tamponi di via castelnovo, val intenzi	Prontezza e disponibilità immediata nell'esecuzione	vantaggio organizzativo dell'ATS Insubria che ha potuto attivare la rilevazione della diffusione dei contagi

	<i>effettuare in protezione i tamponi</i>	<i>davanti alla cri, bagni mobili a Varese all'ospedale da campo riceveva pazienti</i>	<i>dei tamponi. Ancor più interscambio e collaborazione con i volontari della CRI di Como</i>	<i>tramite l'effettuazione dei tamponi con personale qualificato extra organico. Vantaggio sanitario per le imprese e le situazioni del territorio che hanno potuto avvalersi in tempi rapidi di personale qualificato. vantaggio sanitario generale di mappatura e contenimento del contagio.</i>
SALUTE	<i>esecuzione dei tamponi nasofaringei durante la pandemia</i>	NON IDENTIFICABILE	<i>Prontezza e disponibilità immediata nell'esecuzione dei tamponi. Ancor più interscambio e collaborazione con i volontari della CRI di Como</i>	<i>vantaggio organizzativo dell'ATS Insubria che ha potuto attivare la rilevazione della diffusione dei contagi tramite l'effettuazione dei tamponi con personale qualificato extra organico. Vantaggio sanitario per le imprese e le situazioni del territorio che hanno potuto avvalersi in tempi rapidi di personale qualificato. vantaggio sanitario generale di mappatura e contenimento del contagio.</i>
SALUTE	<i>rilevazione della temperatura per i passeggeri in arrivo agli aeroporti di Malpensa e Linate</i>	NON IDENTIFICABILE	<i>mappatura e isolamento delle persone contagiate e asintomatiche, con conseguente contenimento del virus</i>	<i>vantaggio sanitario generale di mappatura e contenimento del contagio.</i>
SALUTE	<i>attività di rilevazione congiunta tra Istat e Ministero della Salute, gestito su tutto il territorio italiano da Cri nazionale</i>	NON IDENTIFICABILE	<i>mappatura delle persone contagiate e asintomatiche per analisi dell'andamento della diffusione del virus</i>	<i>vantaggio sanitario generale di mappatura e contenimento del contagio.</i>
SALUTE	<i>rientro al domicilio per pazienti contagiati da Covid-19</i>	<i>12 persone contagiate ma asintomatiche rientrate al domicilio</i>	<i>rientro e cure al domicilio</i>	<i>vantaggio economico per i pazienti che hanno potuto curarsi a casa e vantaggio sanitario per l'ospedale di Genova già in carenza di posti letto in rianimazione</i>

SALUTE	<i>attività di sorveglianza e pattugliamento dei laghi di Como e minori</i>	<i>7 soccorsi nei mesi estivi sabato pomeriggio e domenica</i>	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>	<i>vantaggio perché le comunità e per le associazioni sportive di aver persone sanitario che può prestare assistenza nelle emergenze allo stesso modo anche in acqua. Anche gli altri comitati possono usufruire di questi servizi</i>
SALUTE	<i>servizi sportivi e manifestazioni regionali e nazionali</i>	<i>15 eventi totale</i>	<i>possibilità di intessere nuove relazioni con altri organizzatori di eventi sportivi</i>	<i>vantaggio sanitario per gli organizzatori degli eventi e per gli atleti/sportivi.</i>
SALUTE	<i>Trasporto in ambulanza su lunghe distanze</i>	<i>6/7 trasporti al mese per tutto il 2020 per un totale di 70.000 km</i>	<i>benessere delle persone che possono rimpatriare a casa</i>	<i>vantaggio sanitario di disponibilità di personale qualificato, strumenti tecnici e mezzi adeguati in caso di necessità durante il tragitto. Vantaggio collaborativo con le compagnie assicuratrici; vantaggio economico del comitato che con questi servizi può sostenere altre attività</i>
SOCIALE	<i>Trasporto quotidiano di persone disabili e anziani verso i centri socio educativi e sociosanitari</i>	<i>5'866 trasporti di cui pazienti 74 (circa 2 trasporti per persona al giorno per 11 mesi)</i>	<i>trasporto protetto e con mezzi adeguati alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19</i>	<i>vantaggio sociale per i genitori non hanno dovuto prendere permessi dal lavoro e vantaggio inclusivo per le persone perché incontrano volontari disponibili e accoglienti con cui passare il viaggio, vantaggio sanitario perché i mezzi vengono puliti e sanificati ad ogni utilizzo</i>
SOCIALE	<i>Assistenza per ragazzi disabili</i>	<i>per 4 fino da luglio a ottobre, due volte a settimana; per 1 mese e mezzo una volta a settimana; in totale 15 ragazzi</i>	<i>maggiori possibilità di inclusione sociale dei ragazzi disabili e miglioramento/mantenimento della loro condizione di salute fisica</i>	<i>queste attività concorrono al benessere complessivo dei ragazzi disabili e delle loro famiglie, in quanto i volontari promuovono le abilità residue delle persone fragili e la loro presenza accogliente consente ai ragazzi di avere occasione di interagire con persone fuori dal nucleo familiare</i>

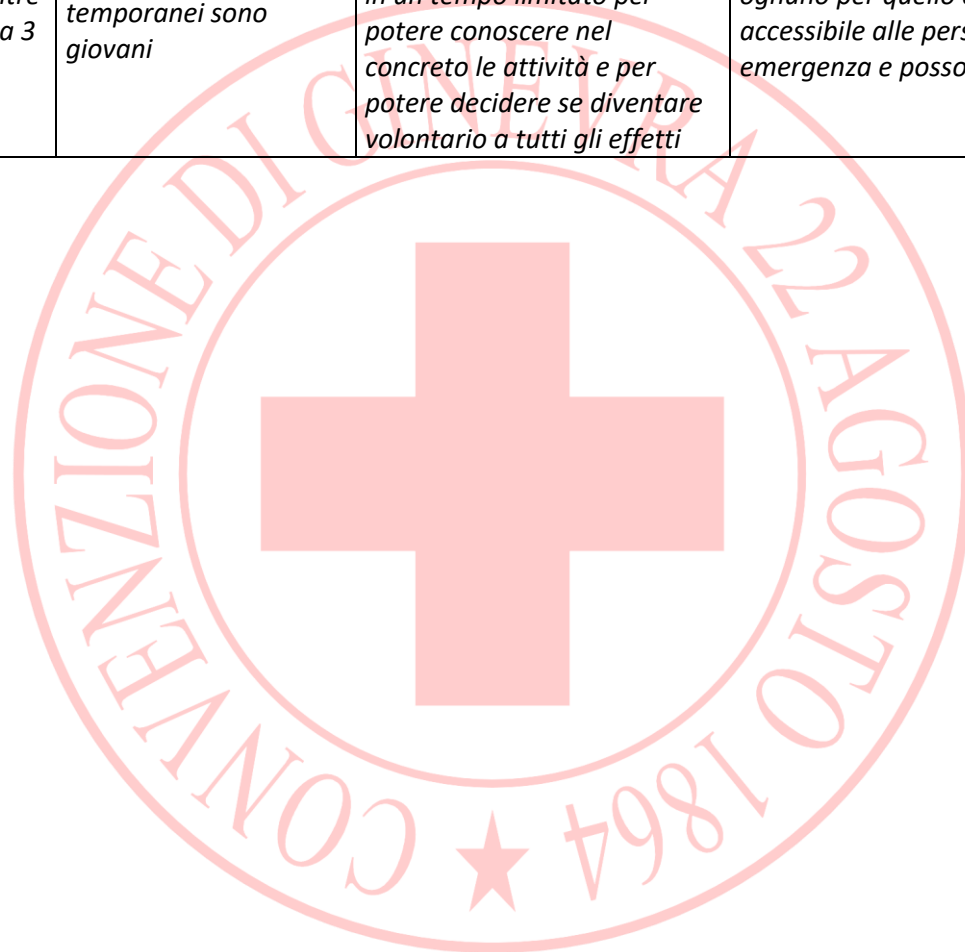
SOCIALE	Recupero e distribuzione viveri AGEA	circa 3000 persone aiutate, 12 distribuzioni con cadenza differente,	parziale aiuto alla loro sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose ma anche grande riscontro di partecipazione dei privati cittadini all'iniziativa	sviluppare tra i cittadini la raccolta dei viveri
SOCIALE	Raccolta alimentare e distribuzione di viveri (non AGEA)	3 carrelli alla settimana da marzo in 4 supermercati, 500 persone aiutate	parziale aiuto alla loro sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose ma anche grande riscontro di partecipazione dei privati cittadini all'iniziativa	vantaggio sociale e economico: persone indigenti o in temporanea difficoltà a causa delle restrizioni anche lavorative dettate dallo stato per il contenimento del contagio, hanno potuto approvvigionarsi e mantenere la propria famiglia. Vantaggio relazionale con i le assistenti sociali dei comuni e con le associazioni di volontariato che hanno le medesime finalità e conseguente sinergia e ottimizzazione delle risorse sia in termini di numero di volontari che di quantità di raccolta di viveri con riduzione degli sprechi o di doppi approvvigionamenti.
SOCIALE	buoni spesa	circa 25 nuclei famigliari e circa 100 buoni spesa	molta gratitudine da parte delle persone indigenti e anche di coloro che si sono trovate in una situazione di vulnerabilità improvvisa	vantaggio economico per le persone indigenti, vantaggio relazionale con i comuni del territorio;
SOCIALE	Raccolta kit igienici	60 persone	molta gratitudine da parte delle persone indigenti e anche di coloro che si sono trovate in una situazione di vulnerabilità improvvisa	vantaggio per i supermercati coinvolti: azione di responsabilità sociale e di smaltimento delle eccedenze di magazzino; vantaggio economico per le persone indigenti, vantaggio relazionale con i comuni del territorio; vantaggio sanitario di contenimento della diffusione del virus tramite una corretta igiene e pulizia

SOCIALE	<i>raccolta di indumenti e abbigliamento per bambini e adulti</i>	<i>30 persone sempre attiva tutto l'anno</i>	<i>molta gratitudine da parte delle persone indigenti e anche di coloro che si sono trovate in una situazione di vulnerabilità improvvisa</i>	<i>vantaggio per i negozi coinvolti: azione di responsabilità sociale e di smaltimento delle eccedenze di magazzino accumulate dopo la chiusura del lockdown totale di marzo, aprile e maggio 2020; vantaggio economico per le persone indigenti, vantaggio relazionale con i comuni del territorio; vantaggio sanitario di contenimento della diffusione del virus tramite una corretta igiene e pulizia</i>
SOCIALE	<i>colombe e uova di pasqua</i>	<i>20 ragazzi disabili</i>	<i>benessere delle persone che nell'arco dei mesi di restrizione si sono trovate all'improvviso in una accresciuta situazione di vulnerabilità e di esclusione sociale</i>	<i>vantaggio sociale per i ragazzi disabili che non si sono sentite sole e con cui si ha un rapporto da tanto tempo, gratitudine dei genitori</i>
SOCIALE	<i>durante il periodo di Natale realizzazione dell'iniziativa "Albero Solidale"</i>	<i>650 persone indigenti supportate e consegna di 330 scatole regalo</i>	<i>benessere delle persone che nell'arco dei mesi di restrizione si sono trovate all'improvviso in una situazione di vulnerabilità</i>	
SOCIALE	<i>Emergenza freddo e unità di strada</i>	<i>40 persone, 1 volta alla settimana; 3 persone, tre sere alla settimana</i>	<i>sopravvivenza delle persone senza fissa dimora durante il periodo invernale</i>	<i>vantaggio sociale: ridurre il rischio di abbandono delle persone senza fissa dimora; vantaggio sulla gestione comune tra le associazioni che fanno parte della rete della grave marginalità che con la turnazione consente di non impegnare i volontari tutti i giorni.</i>

SOCIALE	"Tempo delle gentilezza" Distribuzione farmaci e spesa alimentare (volontari temporanei)	35 servizi giornalieri, 149 volontari temporanei inseriti nell'albo nazionale in caso di emergenza	grazie a questa attività i volontari temporanei hanno potuto conoscere meglio le attività del comitato di Como e hanno frequentato il corso abilitante e in seguito 35 sono diventati volontari a tutti gli effetti. Ad oggi il fenomeno è scemato.	vantaggio sociale per la collaborazione con i comuni e le associazioni del territorio, vantaggio sociale per i cittadini isolati, vantaggio per il comitato che ha avuto modo di reclutare nuovi volontari che diversamente non si sarebbero avvicinati al volontariato
EMERGENZA	Attività di Emergenza - Bosnia	88 bancali di materiali e 26 tonnellate di viveri	parziale aiuto alla loro sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone migranti	vantaggio collaborativo tra i comitati che insieme possono attivare un'azione umanitaria importante
EMERGENZA	emergenze "territoriali"	2 interventi	Tenere conto delle specifiche esigenze territoriali ed adeguare l'approccio all'analisi del rischio, consentirà di migliorare la sicurezza delle comunità e aiuterà a far fronte a situazioni improvvise ed imprevedibili.	vantaggio sullo scambio e la collaborazione tra comitati anche distanti, vantaggio per i comuni di riferimento più vulnerabili dal punto di vista soprattutto climatico o per le condizioni idrogeologiche

PRINCIPI E VALORI	MuRAC: Museo Rifugi Antiaerei Como	30 ragazzi per volta - 3 volte, shoah 40 persone, spazio Parini 130 persone, aperture estive	le attività sono state sospese a causa delle restrizioni dettate dalla pandemia e il museo ha potuto riaprire solo nel mese di agosto con due visite. È stato comunque importante per mantenere vivo il ricorso e le emozioni legate a una situazione drammatica come la guerra mondiale, per certi aspetti ancora molto contemporanea	sensibilizzazione sulla storia e sul diritto internazionale e umanitario tema oggi attuale perché ci sono tanti paesi ancora in guerra. Vantaggio culturale: contatto con le scuole anche per far conoscere ai ragazzi il volontariato, e anche per evidenziare il ruolo culturale di Croce Rossa
PRINCIPI E VALORI	formazione sui principi e valori	4 corsi accesso, 1 trasporto sanitario, 1 soccorso sanitario extra ospedaliero, 8 blsd soccorritori	consapevolezza dei volontari rispetto al proprio operato non solo sulle tecniche di emergenza e assistenza ma anche sulla motivazione a prestare l'attività come volontario	
PRINCIPI E VALORI	corso di alta specializzazione		disporre di personale formato e specializzato a garanzia dei servizi svolti	
SVILUPPO	raccolta fondi per DPI online	ricavi per 7.000,00 euro	tutela della salute dei volontari mediante l'utilizzo immediato dei dpi per le attività sanitarie emergenziali e di servizi assimilabili	evidente vantaggio economico per il comitato, vantaggio sanitario per i volontari, vantaggio sociale e sanitario per le attività core del comitato che ha potuto proseguire le sue attività; vantaggio relazionale perché il dono non solo ha la capacità di mantenere un legame, ma anche di istituirlo.

GIOVANI	collaborazione con le altre aree, in particolare area 3	40% dei volontari temporanei sono giovani	generare la possibilità di "sperimentare" le attività del volontario della Cri di Como in un tempo limitato per potere conoscere nel concreto le attività e per potere decidere se diventare volontario a tutti gli effetti	grande ritorno degli utenti che ci hanno ringraziato ognuno per quello che si poteva. Ha reso la cri più accessibile alle persone che non vogliono fare emergenza e possono comunque avvicinarsi alla cri.
---------	---	---	---	--



Per quanto il volontariato non sia nella sua essenza quantificabile con questo bilancio sociale si è voluto svelare le ricadute positive sanitarie e sociali del volontariato del Comitato CRI di Como, frutto anche di una organizzazione attenta, capillare e basata sulla programmazione e sulla collaborazione con gli altri attori delle comunità di riferimento (Como, Lipomo, Valsolda, Val d'Intelvi).

Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità di CRI Como di generare valore sociale, sanitario e culturale, per i propri soci e per la collettività, attraverso la promozione di attività core della CRI.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un focus gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significati per il comitato.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA:	CAPACITA' DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO	Non viene considerata una dimensione prioritaria e viene ponderata al 50% rispetto al peso delle altre dimensioni al fine del raggiungimento degli obiettivi del Comitato. Rimane comunque importante tener conto del pareggio del conto economico. La situazione economica del 2020 prosegue le difficoltà riscontrate nel 2019, per le quali sono state introdotte azioni straordinarie tra cui alcune svalutazioni.
	CAPACITA' DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE	Nel 2020 è stata condotta una campagna di raccolta fondi per l'acquisito di dispositivi di protezione individuale per affrontare la pandemia con un discreto successo. La valutazione complessiva indica comunque che ci sia maggiore possibilità di raccolta se venissero opportunamente analizzate le attività su cui concentrare le raccolte di donazioni, fossero utilizzati gli strumenti adeguati di comunicazioni multicanale (stampa locale, social media...), fosse gestita con una visione strategica
GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA	CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER	L'attuale governance integrata di volontari e dipendenti non sempre è riuscita a gestire la complessità organizzativa soprattutto delle risorse volontarie rispetto alla continuità dei servizi erogati, in particolare per quelli che si svolgono h24 e 7 giorni su 7. L'impegno richiesto ai volontari è molto "oneroso" in termini di tempo, di coinvolgimento personale e di formazione specialistica. Rispetto ai possibili nuovi assetti di governance sarebbe utile una formazione di base sul funzionamento dell'organizzazione di volontariato in generale e sul comitato di Como nello specifico, in particolare per i giovani che si sentono poco ingaggiati in possibili ruoli nel governo. Per il prossimo mandato si potrebbe pensare a un ingaggio reciproco tra consiglieri storici e neoconsiglieri in una ipotesi di accompagnamento al ruolo nella duplice costruzione di competenze gestionali e senso di appartenenza e responsabilità. L'obiettivo è raggiungere costruire una leadership forte e riconosciuta con una governance diffusa tra volontari e dipendenti.
CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI	Per il 2020, la valutazione complessiva di questa dimensione è più che positiva, oltre a essere considerata la dimensione di maggior peso (80%) nel raggiungimento degli obiettivi.

	BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI	L'attenzione nel 2020 e soprattutto durante la pandemia, è stata massima nell'inventare anche soluzioni per una situazione mai vissuta prima: da sempre il comitato di Como riserva grande cura a questo aspetto che pesa per l'80%. Nel 2020 sono state sperimentate procedure e azioni specifiche a tutela dei lavoratori e dei volontari per proteggerli dal contagio da Covid-19. In conseguenza alla gravità e al periodo vissuto con la pandemia, è necessario che la dimensione del benessere e della protezione diventi obiettivo comune e fondamentale per tutti, con un grande lavoro di squadra affondando le difficoltà date dall'ordinario e generare soluzioni innovative e partecipate.
QUALITA' E ACCESSIBILITA' AI SERVIZI	ACCESSIBILITA', QUALITA' ED EFFICACIA DEI SERVIZI	Il peso di questa dimensione è valutato al 100% e soprattutto durante la fase emergenziale tutte le aree si sono adoperate in modo collaborativo a costruire servizi supplementari all'area sociale e dell'area emergenza con iniziative specifiche come il progetto "tempo della gentilezza" e il reclutamento dei volontari temporanei, il progetto della "spesa sospesa", le raccolte di indumenti e kit igienici.
RELAZIONI CON LE COMUNITA' E SVILUPPO TERRITORIALE	CAPACITA' DI GENERARE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITA'	Da sempre una delle dimensioni che sta più a cuore del comitato e che nel 2020 è stata sostenuta da una campagna nazionale che ha consentito a molte persone di prestare il loro tempo come volontari temporanei. Il riscontro da parte della cittadinanza è stato molto positivo ma è mancato nell'organizzazione la capacità talvolta di consolidare il legame costruito con questa occasione. Per il 2021 si punta a costruire una relazione più forte con il territorio in grado sostenere gli aspiranti volontari affinché diventino volontari effettivi.
	TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA'	Pesa per il 75% e al momento è molto in carico ai singoli volontari che svolgono i servizi. Il 2020 è stato un anno molto critico e occorre per il 2021 aumentare la comunicazione con la comunità rispetto a quello che i volontari fanno quotidianamente ma anche una maggiore informazione all'interno del comitato con i volontari e dipendenti sulle iniziative e sui servizi e sull'andamento economico dell'organizzazione.
	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Pur pesando per il 100%, questa dimensione è stata fortemente limitata a causa delle restrizioni ministeriali dettate dalla pandemia. L'obiettivo è quello di ritornare a realizzare iniziative con sostenendo lo sviluppo e la promozione cercando maggiori sinergie con gli stakeholder noti per ottimizzare le risorse umane e economiche disponibili.
CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE	CAPACITA' DI INSTAURARE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	Buoni i rapporti con gli enti pubblici e le istituzioni che vanno mantenuti tali anche nel 2021, sviluppando più progettazioni condivise e partecipando ai tavoli strategici sulla programmazione territoriale rispetto ai nuovi bisogni sociali e sanitari.
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	PROMOZIONE DI COMPORAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE	Nel 2020 ha pesato poco (10%) questo tema, ma l'urgenza dettata in parte anche dalla pandemia, ha portato il comitato a riflettere e interpretare il proprio ruolo rispetto alla sostenibilità ambientale in modo più puntuale. Alcune ipotesi di lavoro per il 2021: corsi su salute e ambiente, acquisto di mezzi (ambulanze, automobili) sostenibili, sostituzione di alcuni sistemi che oggi sono incompatibili con i gas medicali trasportati, raccolta dei rifiuti speciali
SVILUPPO TECNOLOGICO	UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT	Si tratta di una dimensione molto importante che il comitato persegue ormai da qualche anno, in particolare rispetto alla dotazione tecnologica della centrale operativa, perché tale sviluppo comporta delle ricadute importanti in termini di efficacia e efficienza su tutti i servizi realizzati

5.2 Eventuali certificazioni

Certificazione QUALITA' ISO9001 tramite le società Certiquality srl (certificatore) e S.G.I. (consulenza) sulle attività sanitarie e socio-assistenziali.

5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

In riferimento al tema della coerenza sono state evidenziate le seguenti criticità:

- Necessità di volontari rispetto alla complessità e numerosità dei servizi svolti: è evidente che l'impegno richiesto ai volontari sia ampio in termini di disponibilità di tempo sia sui turni che sui week end e nei giorni festivi che sulla formazione molto specialistica che per alcuni servizi richiede anche mesi prima di poter operare. Un maggior numero di volontari consentirebbe di poter ridurre i turni in carico a ciascun volontario.
- Necessità di formazione specialistica per alcuni servizi (per esempio soccorso in acqua) e di continuo aggiornamento
- Necessità di un maggiore coordinamento tra le aree: durante la pandemia tutte le aree hanno lavorato insieme condividendo le fatiche e l'impegno di una situazione non solo di emergenza ma soprattutto inaspettata e senza mezzi e procedure per poterla affrontare. Di fronte a questa complessità, le aree sono riuscite a collaborare e a riorganizzarsi in base al bisogno sociale e sanitario emergente, facendo affidamento alla propria motivazione personale da un lato e al raggiungimento dell'obiettivo comune dall'altro.
- Necessità di individuare nuove progettualità per coinvolgere soprattutto i giovani (ottimo il risultato sperimentato per esempio con il progetto "Tempo della gentilezza" con i volontari temporanei) alla luce di possibili nuove restrizioni dettate dalla pandemia, ripensando e riorganizzando anche le iniziative svolte fino al 2019 (iniziative nelle scuole, manifestazioni di piazza...)
- Necessità di rafforzare le sinergie già in atto con gli altri comitati lombardi
- Necessità di "difendere" il riconoscimento del comitato da parte delle comunità di riferimento perché le attività svolte anche durante il 2020 sono state molteplici e sempre affrontate operativamente con molto professionalità e disponibilità
- Necessità di tenere "vivi" i contatti con gli stakeholder intercettati durante la pandemia (nuovi comuni, nuove parrocchie...) che possono essere luoghi di promozione del volontariato in CRI

6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria

In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

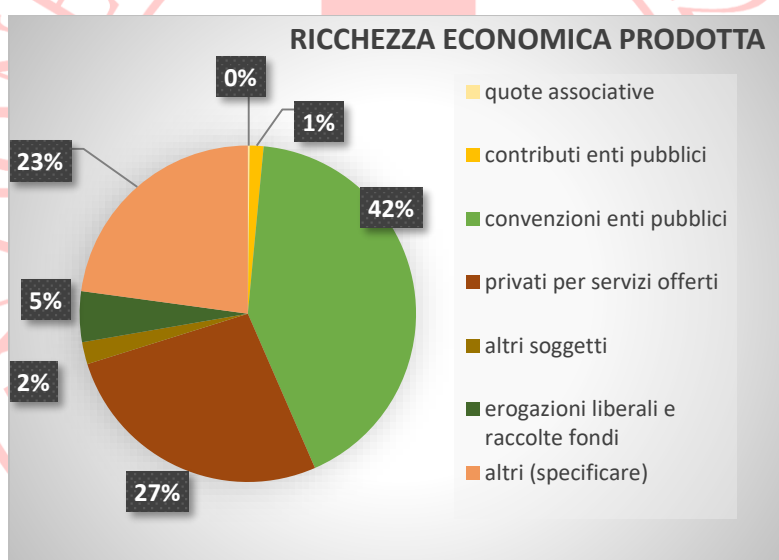
Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha registrato un utile pari ad € 3.721,00.

6.1 Provenienza delle risorse economiche

La maggior parte della ricchezza è prodotta dalle convenzioni in essere con gli enti pubblici (42%) e a seguire dai servizi svolti ai privati (27%).

La provenienza pubblica delle risorse economiche dell'ente è pari al 43%.

Le quote residuali comprendo ricavi per quote associative (0,1%), servizi a privati (1,2%) e altri soggetti (5,7%).



RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA		
1	quote associative	7.230
2	contributi enti pubblici	54.068
3	convenzioni enti pubblici	1.706.584
4	privati per servizi offerti	1.085.884
5	altri soggetti	86.464
6	erogazioni liberali e raccolte fondi	197.967
7	altri	929.316
	<i>Ricchezza economica prodotta</i>	<i>4.067.514</i>

6.2 Attività di raccolta fondi e erogazioni liberali

L'attività pari a € 197.967 è derivante da:

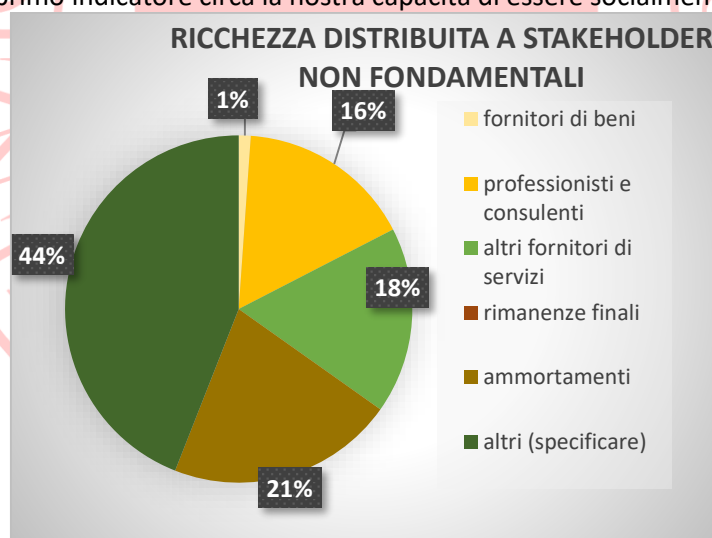
- Contributi pubblico per acquisto ambulanze e attrezzature sanitarie € 80.377
- Oblazioni € 105.105
- Contributo per credito imposta per spese relative a acquisto DPI € 6.195
- Raccolte occasionali € 6.290
 - RACC. F.DI TOMBOLA VALLE INT. € 910
 - RACC. FONDI CORSO PAD VALLE I. € 920
 - FERRERO ROCHER VENDITA CIOCC € 2.136
 - MASCHERINE PERSONALIZZATE € 1.824
 - LUI E LUI MACHERINE PERSONALIZZATE € 500

6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

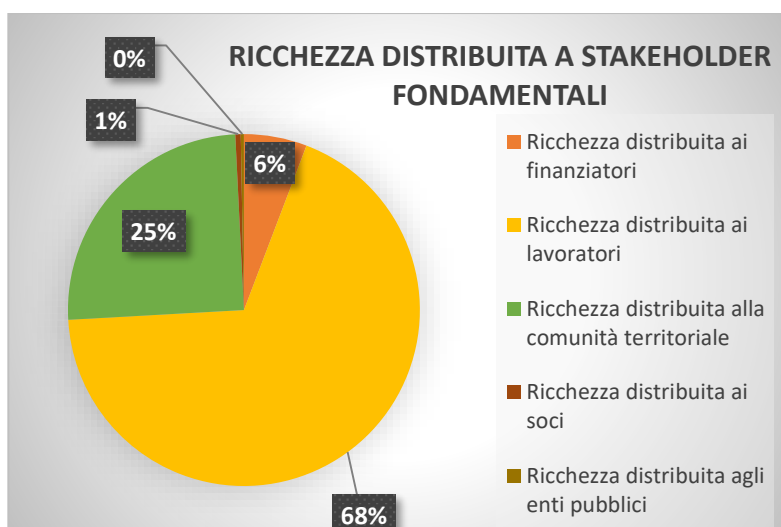
Il Comitato è commissariato dal 7 febbraio 2020: è in atto un procedimento di ristrutturazione dello stesso da un punto di vista economico, patrimoniale e finanziario.

6.4 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri stakeholder. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri stakeholder è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.



RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI		
1	fornitori di beni	10.459
2	professionisti e consulenti	153.676
3	altri fornitori di servizi	163.698
4	rimanenze finali	
5	ammortamenti	199.301
6	altri	414.729
	<i>Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali</i>	<i>941.863</i>



RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI		
ai FINANZIATORI		
1	sistema bancario	70.821
2	altri finanziatori	87.240
3	altri	22.774
<i>Ricchezza distribuita ai finanziatori</i>		180.835
ai LAVORATORI		
1	dipendenti	2.118.400
2	lavoratori autonomi, professionisti e consulenti	14.452
3	tirocini formativi e servizio civile	
4	amministratori e sindaci	
5	volontari	
6	formazione personale	191
7	altri	
<i>Ricchezza distribuita ai lavoratori</i>		2.133.044
alla COMUNITA' TERRITORIALE		
1	associazioni	163
2	altri soggetti del terzo settore	
3	persone fisiche	783.485
4	altri	
<i>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</i>		783.648
agli ASSOCIATI		
1	costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	15.571
2	altri	
<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>		15.571
agli ENTI PUBBLICI		
1	stato (es: IRES)	7.220
2	regione (es: IRAP)	

3	comune (es: tributi locali)	1.595
4	altri (CCIAA)	18
	<i>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</i>	<i>8.833</i>

PATRIMONIO DELL'ENTE		
1	accantonamenti	
2	utile di esercizio	3.721
3	fondo di dotazione	203.027
4	altri	-1.969.598



7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi e controversie

Pignoramento presso Terzi da parte di Camst Soc. Coop. a r. l. (risolto nel maggio 2021)

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Nessuna

7.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Riunione informativa del 11/11/2020 per illustrazione bilancio 2019 (già approvato dal Commissario)

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Nel corso dell'attività di vigilanza l'organo di controllo ha anche posto in essere le opportune verifiche in ossequio alle normative di legge con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 30 comma 7 del D.Lgs. n. 117/17, il seguente monitoraggio in relazione all'osservanza da parte dell'associazione delle finalità sociali come previste dalla normativa di riferimento sopra citata.

Il monitoraggio è stato svolto con particolare riguardo a:

- 1) svolgimento da parte dell'associazione, in via esclusiva e principale, delle attività di cui all'art. 5, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio: nell'esercizio di riferimento si rilevano attività istituzionali pari ad euro 3.383.715. Risultano effettuate in maniera marginale attività diverse, ai sensi dell'art.6.
- 2) all'art. 7 sono state svolte correttamente e rendicontate le raccolte fondi pari ad euro 6.290.
- 3) Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e). Nell'esercizio di riferimento è stata consuntivato un avanzo che sarà destinato a patrimonio libero. Lo statuto prevede l'assenza di scopo di lucro ed il divieto alla distribuzione anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.
- 4) Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un ente del terzo settore da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 2. L'associazione non fa parte di alcun gruppo, pertanto non risulta integrata la fattispecie ex art. 4 comma 2 del D. Lgs. 117/17.
- 5) Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 16, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari art. 17 e articoli 32 e 34 delle risorse delle organizzazioni di volontariato
- 6) Divieto di utilizzare un numero di dipendenti superiore a quello dei lavoratori articolo 33. Anche tale divieto appare rispettato.

Si attesta infine che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle Linee guida ai sensi dell'art.14 c.1 D.Lgs 117/2017